

Spirito pionieristico

Italia

Relazioni e bilancio 2010

Siemens S.p.A.

**SIEMENS**

# Indice

- 03 **La Green Economy è il primo driver della nostra crescita**
- 04 **Relazione degli Amministratori sulla Gestione**
- 08 **Board locale: composizione degli Organi sociali**
- 10 **Prospetto rapporti con parti correlate**
- 18 **Siemens nel mondo**
- 20 **Siemens in Italia**

## Megatrends

---

- 24 Cambiamento demografico e Sanità
- 25 Urbanizzazione
- 26 Cambiamento climatico
- 27 Globalizzazione

## Il nostro Gruppo

---

- 30 La strategia di Gruppo
- 31 La strategia in Italia
- 32 Europa 2020
- 34 Operational Excellence
- 38 People Excellence
- 40 Sustainability

## Le nostre soluzioni

---

- 46 Soluzioni orientate al futuro
  - 48 Industry
  - 54 Energy
  - 58 Healthcare
  - 62 Altre attività

---

# La Green Economy è il primo driver della nostra crescita

**Sin dalla sua fondazione nel 1847 Siemens ha coltivato lo spirito pioneristico che ha sempre ispirato il Gruppo rendendolo capace di cogliere in anticipo le grandi tendenze della società.**

Da pionieri dell'engineering elettrico siamo stati una delle forze principali nell'età dell'industrializzazione. Ed è stato questo nostro spirito pioneristico che ci ha fatto diventare il gigante globale che siamo. Oggi siamo lanciati alla conquista dei nuovi mercati del futuro, con lo stesso approccio da pionieri: dall'efficienza energetica, alla produttività industriale, ai nuovi sistemi sanitari economicamente accessibili e personalizzati, fino alle soluzioni infrastrutturali intelligenti.

# Relazione degli Amministratori sulla Gestione

---



Un anno fa avevamo archiviato un 2009 drammatico per l'economia italiana e mondiale con una nota di cauto ottimismo sulle prospettive di Siemens S.p.A nel 2010. Il nostro impegno era stato per una conferma dei volumi conseguiti nel 2009 e per una ottimizzazione dei livelli di profittabilità.

---

A consuntivo, possiamo guardare all'esercizio trascorso con grande soddisfazione e a quello appena iniziato con grande fiducia.

I risultati che abbiamo conseguito in termini di ricavi e redditività hanno premiato la lungimiranza di scelte che hanno colto, nel cuore della crisi, tutte le opportunità che vi erano racchiuse. Quelli ottenuti in termini di ordinativi indicano con chiarezza che con il 2010 si è avviata per Siemens Italia una fase di crescita duratura e sostenibile nel medio e lungo termine.

Avevamo parlato un anno fa di una Siemens pronta, nel nostro Paese, a cogliere meglio e prima dei competitor i benefici dell'attesa ripresa economica, grazie alla qualità e completezza del proprio portfolio tecnologico. Siamo stati in grado di mettere a segno buoni risultati nonostante il quadro economico italiano abbia registrato performance più deboli di quanto non fosse previsto alla fine del 2009.

In Europa una ripresa sensibile nel 2010 è arrivata solo in Germania. Le ultime stime disponibili sull'Italia indicano una crescita attesa attorno all'1% contro un più 1,7% stimato dalla Bce per l'intera eurozona. Soprattutto nel nostro Paese è mancato l'apporto di risorse pubbliche destinate allo sviluppo infrastrutturale. La crisi del debito sovrano di alcuni paesi dell'Euro ha imposto inattese restrizioni di bilancio agli Stati più esposti su quel fronte, inclusa l'Italia. Lo sforzo di risalire la china rispetto alle flessioni drammatiche del reddito e della produzione del 2009 è così ricaduto per intero sul settore privato, provato da forti pressioni sui margini.

A livello internazionale il vertice climatico di Cancun di dicembre ha fatto segnare importanti passi avanti rispetto alla conferenza di Copenhagen del 2009 con l'estensione del protocollo di Kyoto oltre la scadenza del 2012, la decisione di dar vita dal 2020 al Green Climate Fund da 100 miliardi di dollari e l'adozione di meccanismi più stringenti per il controllo della effettiva riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

La forza di Siemens è sempre stata la capacità di individuare in anticipo i megatrend che percorrono l'economia e la società - il cambiamento climatico, l'invecchiamento della popolazione, l'urbanizzazione, la globalizzazione - riuscendo a trasformare la soluzione dei problemi che questi pongono in opportunità di business e di reddito nel lungo termine. Il 2010 ha segnato a livello di Gruppo e di Italia in particolare l'affermazione di un approccio che riconduce a unità sia i problemi posti dai megatrend, sia la strategia Siemens per affrontarli e risolverli.

## **LA STRATEGIA DELLA SOSTENIBILITÀ**

La chiave dello scorso anno è tutta nel concetto di sostenibilità. Siemens Italia nel 2010 ha avviato un'azione di lungo termine per rendere le città "sostenibili". Le città sono il luogo in cui si concretizzano tutte le criticità poste dai megatrend: cambiamento demografico e urbanizzazione, in primis. Ma anche cambiamento climatico, perché le città sono responsabili della gran parte delle emissioni, e globalizzazione, perché le città sono diventate l'infrastruttura portante dell'economia, degli scambi e della produzione.

Intervenire sulle città significa intervenire su tutti i quattro megatrend. Ma significa anche mettere a sistema tutte le risorse - industriali, energetiche, tecnologiche, di servizio - di cui solo un grande gruppo integrato come Siemens può disporre.

Avere città sostenibili vuol dire avere una crescita sostenibile, un'economia capace di produrre di più consumando di meno. Produrre di più grazie all'innovazione e alle nuove tecnologie. Consumare di meno grazie a nuove soluzioni nella produzione e nella distribuzione di energia, a una mobilità più efficiente, a comportamenti più consapevoli e alla possibilità di metterli in atto grazie ad abitazioni attrezzate per risparmiare e ridurre i consumi.

Ma Siemens si spinge oltre, nel lungo periodo. Realizzare infrastrutture metropolitane sostenibili non basta. Occorre che anche gli abitanti delle città, che saranno sempre più numerosi e con una quota di over 65 sempre più alta, siano per così dire anch'essi "sostenibili". Prevenzione, diagnosi precoci,

---

de-ospedalizzazione sono i cardini della strategia Siemens nel settore della Sanità. Una strategia che si innesta e conferisce un senso sociale di lungo termine, oltre che economico, al concetto di sostenibilità. Il 2009 era stato l'anno della messa a regime della nuova struttura organizzativa in Italia con la suddivisione di tutte le attività nei tre settori Industry, Energy e Healthcare e l'ampliamento del portfolio prodotti verso soluzioni tecnologiche in grado di far fronte ai megatrend. Il 2010 è stato l'anno del "gioco di squadra" dei tre settori che si sono misurati nella sfida delle città sostenibili, oltre a portare avanti ricavi, ordini e redditività oltre i target.

Questo nuovo gioco di squadra è stato anche l'occasione per avviare un nuovo intervento sul campo di Siemens One, l'impianto organizzativo aziendale che consente di approcciare clienti complessi, con esigenze cross-sector e processi decisionali impegnativi.

Fare delle città italiane dei "clienti sostenibili" vuol dire anche garantire a Siemens una crescita sostenibile di lungo termine, affermandone il ruolo di "partner tecnologico e innovativo" del Paese.

## **IL SUCCESSO DEL GIOCO DI SQUADRA**

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010, l'eccellenza Siemens si è concretizzata in Italia su un duplice binario: l'approccio al nuovo tema della sostenibilità nell'alveo della cultura dell'innovazione in cui il gruppo affonda le sue radici più antiche e profonde; la ricerca e l'implementazione di soluzioni sempre più efficienti in realtà sempre più complesse.

Lo sforzo si è concentrato sulla sostenibilità ambientale, sulle città nel loro complesso e sulla semplificazione ed efficientamento di alcuni processi interni.

Siemens One è stata la risposta destinata a clienti che affrontano sfide complesse e globali: le città intese come "Infrastrutture urbane sostenibili". È stato promosso un "portfolio ambientale" di soluzioni per le amministrazioni che spazia dalla generazione, distribuzione e trasmissione dell'energia da fonti rinnovabili, alla mobilità urbana, alle tecnologie ambientali e alle tecnologie per gli edifici intelligenti. Tutto con un programma strategico di comunicazione, sia interno che esterno, che ha coinvolto molte città italiane.

Il Settore Industry in Italia ha saputo lasciarsi alle spalle la crisi mondiale in anticipo rispetto a molti competitor. Il 2010 è stato l'anno degli obiettivi perfettamente centrati - in termini di redditività e fatturato - e degli obiettivi largamente superati - in termini di ordinativi. Le positive inversioni di tendenza del business hanno riguardato sia i prodotti che gli impianti, sia nelle infrastrutture che nell'industria. Molti e importanti i successi conseguiti dal Settore con ottimi risultati per il portafoglio verde, che sta diventando sempre più centrale.

Il Settore Energy ha proseguito il percorso avviato nel 2009 che ha segnato una virata degli investimenti verso le energie rinnovabili. Siemens in Italia ha portato avanti con successo la sua strategia di posizionarsi in linea con e anticipando il nuovo trend, gettando così solide basi per la crescita futura. A consuntivo 2010 il mercato Energy non ha registrato variazioni significative, ma la sottostante migrazione di risorse è proseguita con forza. La crisi economico finanziaria, pure se in attenuazione rispetto alla fase più acuta, ha continuato a determinare una contrazione del mercato dell'industria da un lato e degli investimenti delle utilities in nuovi impianti dall'altro. Questo trend negativo tuttavia è stato compensato dal proseguimento della crescita del mercato delle energie rinnovabili.

Per il Settore Healthcare anche nel 2010 è stata portata avanti la linea di continua attenzione all'innovazione tecnologica insieme alla politica di introduzione e diffusione dei prodotti che migliorano l'attività diagnostica riducendo i tempi di diagnosi e trattamento e la dose di radiazioni per i pazienti, soprattutto pediatrici.

La politica di forte attenzione al contenimento della spesa pubblica, avviata con l'esplosione della crisi finanziaria della fine del 2008 e rafforzata con l'emergere della crisi del debito sovrano di alcuni Paesi europei a metà del 2010, ha determinato un aumento degli acquisti centralizzati sia a livello nazionale che regionale, con conseguente pressione sui prezzi di vendita. Sempre più importante è stato lo

---

sviluppo di soluzioni integrate, come le sale operatorie ibride per la terapia cardiovascolare, nelle quali Siemens ha rafforzato la sua leadership di mercato.

Nell'ambito delle operazioni straordinarie sono state realizzate la fusione per incorporazione di Siemens Water Technologies S.p.A., avvenuta in data 1° ottobre 2009, e le cessioni di alcune partecipazioni minoritarie come meglio specificate nella nota integrativa.

## LE PROSPETTIVE FUTURE

Il 2010 ha visto il completamento di un'articolata fase di trasformazione aziendale che ci ha riconsegnato un Gruppo Siemens di nuovo a livello top class su scala globale. Compiuta la missione di una complessa trasformazione, dal 2011 siamo completamente focalizzati su obiettivi di profittabilità e crescita. In questo contesto l'Italia si affaccia al nuovo anno nella posizione di terzo Paese Siemens per risultati e volumi di business in Europa e nel Middle East e di quinto nella classifica mondiale, escludendo Stati Uniti e Germania. Il nostro Paese quindi rimane strategico per Siemens, nonostante il focus sui paesi emergenti.

Ora il Gruppo intende accelerare il passo ed espandere il proprio posizionamento in modo sostenibile. Il nuovo approccio prevede un focus sui mercati guidati dall'innovazione come le tecnologie ambientali e i servizi, e sui clienti che richiedono soluzioni infrastrutturali complete, ovvero le città.

Già nel corso dell'esercizio appena concluso, grazie al focus su sostenibilità e innovazione, Siemens Italia ha gettato le basi dello sviluppo del business dedicato alle città con l'approccio alle "Infrastrutture urbane sostenibili". Nel 2011 è previsto il proseguimento in altri capoluoghi di provincia del road show che ha già portato Siemens alla presentazione nel 2010 del suo portfolio ambientale alle amministrazioni di Torino, Genova, Milano e Roma.

In Italia lo scenario economico di medio-lungo periodo resta problematico e la strategia del Gruppo sarà quella di puntare sui settori più promettenti: le infrastrutture verdi, il mercato delle energie rinnovabili, progetti ormai concreti come l'e-car, la green mobility, acqua e logistica. In ambito medicale, Siemens Italia si proporrà come partner per la realizzazione della città della salute.

La ripresa della produzione che ha consentito al Settore Industry di registrare un significativo aumento degli ordini si tradurrà già nel 2011 in un significativo aumento delle vendite.

Il Settore Energy, che nel 2010 è riuscito a più che compensare il calo degli investimenti delle utilities con la crescita del mercato delle rinnovabili, già dal 2011 beneficerà degli investimenti previsti per il miglioramento delle infrastrutture elettriche.

Il Settore Healthcare avrà un andamento ancora condizionato dal mercato sanitario italiano che potrebbe seguitare a registrare pressioni sui prezzi. Per contrastare questo trend il Settore continuerà a ricorrere a una strategia di business aggressiva per aggiudicarsi importanti progetti.

**Federico Golla**  
CEO Siemens S.p.A.

# Composizione degli Organi sociali



**Federico Golla**  
CEO Siemens S.p.A.



**Jan - Erik Dehio**  
CFO Siemens S.p.A.

## Consiglio di Amministrazione

**Michele Tedeschi**  
Presidente

**Brigitte Ederer**  
Vice Presidente

**Federico Vilfredo Golla**  
Amministratore Delegato

**Jan - Erik Dehio**  
Consigliere - Chief Financial Officer

**Ralph Peter Thomas**  
Consigliere

## Collegio Sindacale

**Francesco Tundo**  
Presidente

**Nicolino Cavalluzzo**  
Sindaco Effettivo

**Antonio Carullo**  
Sindaco Effettivo

**Francesco Balossi Restelli**  
Sindaco Supplente

**Roberto Rezzonico**  
Sindaco Supplente

Società di revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A.

# Il management dei settori



## Industry

**Giuliano Busetto**  
Industry Sector Lead

**Rossella Forni**  
Industry Sector Controller



## Energy

**Luigi Velati (dx)**  
Energy Sector Lead

**Massimo Gilardoni (sx)**  
Energy Sector Controller



## Healthcare

**Emilio Gianni (sx)**  
Healthcare Sector Lead

**Mauro Massarotto (dx)**  
Healthcare Sector Controller

# Prospetto rapporti con parti correlate

Nel seguito si riportano i dati riepilogativi dei rapporti con parti correlate relativi a debiti e crediti commerciali, finanziari e da consolidato fiscale nonché quelli ad acquisto e vendita di beni e servizi, altri proventi ed altri oneri.

Società Partner	Paese	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Posizione finanziaria	Posizione fiscale
Siemens Industriegetriebe GmbH	DE	0,00	1.213,80		
COMPEX - IT Plant Solutions N.V.	BE	0,00	0,00		
NewEnergy Associates LLC	US	0,00	-0,00		
Siemens Industrial Turbomachinery Ltd.	GB	0,00	-82.210,97		
Siemens Industry, Inc.	US	0,00	-1,21		
Siemens Home and Office Communication Devices s.r.l.	IT	0,00	0,00		
Siemens Transformers S.p.A.	IT	0,00	2.000,00		
Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.	IT	8.148,95	0,00		
Dasan Networks, Inc.	KR	0,00	148.565,96		
Siemens Flow Instruments A/S	DK	0,00	227,70		
Siemens Wind Power A/S	DK	0,00	-14.683,43		
Memcor Australia Pty. Ltd.	AU	0,00	-671,37		
Siemens Water Technologies Corp.	US	5.520,00	-55.585,13		
Nuova Magrini Galileo S.p.A. in Liquidazione	IT	0,00	-4.150,00		
Siemens Busbar Trunking Systems GmbH & Co. KG	DE	0,00	1.811,70		
Siemens Transmission & Distribution SAS	FR	0,00	135.839,48		
Siemens Electronics Assembly Systems GmbH & Co. KG	DE	0,00	-786,66		
SBT AG Level 3	CH	0,00	0,00		
Siemens Enterprise Communications S.p.A.	IT	0,00	-521.172,47		
Siemens Networks S.p.A.	IT	31.193,06	0,00		
Siemens Logistics and Assembly Systems, Inc.	US	0,00	0,00		
E-Utile S.p.A.	IT	0,00	0,00		
Memcor Ltd.	GB	2.478,00	-1.613,09		
Siemens Communication Networks Ltd.	CN	0,00	0,00		
Siemens Product Lifecycle Management Software Inc.	US	0,00	-3.960,03		
Siemens Industry Software S.r.l	IT			366.585,00	
Siemens Medical Solutions USA, Inc.	US	0,00	-78.933,25		
SMS Inc. - Customer Solutions Group	US	0,00	2.930,84		
Siemens Geared Motors Gesellschaft mit beschränkter Haftung	DE	0,00	-25.770,53		
Trench Italia S.r.l.	IT	0,00	166.851,00		
HV-Turbo Italia S.r.l.	IT			358.535,00	
Siemens Programm- und Systementwicklung GmbH & Co. KG	DE	0,00	0,00		
Siemens Building Technologies HVAC Products GmbH	DE	0,00	0,00		
Siemens Building Technologies Fire & Security Products GmbH	DE	0,00	590,63		
Siemens Schweiz AG, Building Technologies Division, Internat	CH	0,00	236,15		
Huba Control AG	CH	0,00	2.820,45		
Siemens Renting S.p.A. in Liquidazione	IT	3.134.925,60	50.999,30		
Siemens Energy, Inc.	US	38.610,43	0,00		
Siemens Building Technologies, Inc.	US	0,00	-0,00		

Società Partner	Paese	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Posizione finanziaria	Posizione fiscale
Siemens S.A.C.	PE	0,00	-0,00		
Siemens Demag Delaval Turbomachinery, Inc.	US	0,00	6,84		
Siemens Medical Solutions USA, Inc., Health Services Divisio	US	0,00	0,17		
SCL - Process Instruments Business Unit	CA	0,00	0,00		
Siemens VDO Automotive AG	DE	0,00	0,00		
TurboCare S.p.A.	IT	0,00	0,00		
Siemens Building Technologies(Tianjin) Ltd.	CN	0,00	0,00		
Alarmcom Pty. Ltd.	AU	-0,53	0,00		
Siemens Ltd.	SA	0,00	0,00		
Siemens LLC	AE	0,00	-453.000,00		
Siemens S.A.	MA	0,00	-500,00		
Seabridge Ltd.	IL	0,00	-6,64		
Siemens Israel Ltd.	IL	0,00	-21,91		
Intercom Telecommunication System AG in Liquidation	CH	0,00	-0,00	(250.513.166)	
VVK Versicherungsvermittlung-und Verkehrskontor GmbH	DE	0,00	144.600,00		
Siemens S.A./N.V.	BE	0,00	55.350,30		
Siemens Holding S.p.A.	IT	0,00	122.741,54		1.066.558
Siemens S.A.S.	FR	0,00	45.688,00		
Siemens A.E., Elektrotechnische Projekte und Erzeugnisse	GR	0,00	841,17		
Siemens plc	GB	0,00	935,87		
Siemens Magnet Technology	GB	0,00	7.469,89		
Siemens S.p.A.	IT	0,53	0,00		
OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM-Edison-Clerici	IT	0,00	-43.095,07		
Siemens IT Solutions and Services S.p.A.	IT	7.536,23	-21.396,91		
Siemens Finanziaria S.p.A. inLiquidazione	IT	0,00	95.322,61		
Siemens Nederland N.V.	NL	0,00	0,00		
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	AT	0,00	0,00		
Siemens S.A.	PT	0,00	-2.205,69		
Siemens AB	SE	0,00	0,00		
Siemens Schweiz AG	CH	0,00	0,04		
Siemens S.A.	ES	0,00	-184.667,70		
Siemens Transzformátor Kft.	HU	0,00	-3.102,00		
Siemens Technologies S.A.E.	EG	0,00	-2.475,00		
Siemens Telecommunications (Pty.) Ltd.	ZA	0,00	0,00		
Siemens S.A.	CL	0,00	-9.349,00		
Siemens Electrical Apparatus Ltd.	CN	0,00	0,00		
Siemens Limited	TH	0,00	-0,00		
Siemens Canada Ltd.	CA	0,00	-0,00		
Siemens Ltd., China	CN	0,00	926,32		
Siemens S.A.	CO	0,00	4.187,83		
Siemens, S.A. de C.V.	MX	0,00	-0,00		
Siemens Corporation	US	0,00	2.144,15		

Società Partner	Paese	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Posizione finanziaria	Posizione fiscale
Siemens Energy & Automation, Inc.	US	-52,97	-1.676,25		
Siemens Ltd.	IN	0,00	20.731,65		
Siemens Factory Automation Engineering Ltd.	CN	0,00	0,00		
Siemens Pakistan Engineering Co. Ltd.	PK	0,00	4.351,98		
Siemens Ltd.	TW	0,00	0,00		
Siemens Ltd.	AU	0,00	0,00		
Siemens S.R.L.	RO	0,00	1.112,60		
Siemens SAS, Division Production Sensors & Communication, Us	FR	0,00	1.755,35		
Siemens Pte. Ltd.	SG	0,00	0,00	123.511.852,28	
Siemens ElectroCom Postautomation GmbH	DE	0,00	6.859,00		
Siemens Corporate Research, Inc.	US	0,00	-149.039,66		
Siemens Sp. z o.o.	PL	0,00	0,96		
CONATEL S.A.	UY	0,00	-2.740,00		
Arabia Electric Ltd. (Under Liquidation)	SA	0,00	655,21		
Siemens AG - SFS CFT München	DE				
Siemens AG - Zentrale Themen,Muenchen	DE	0,00	0,00	148.000,00	
Siemens AG - I BT DE	DE	0,00	4.715,00		
Siemens AG - IBT CPS HCS	DE	40.428,40	-8.087,04		
Siemens AG - Corporate Units and Shared Services	DE	0,00	-1.506,81		
Siemens AG - I IS HQ, MT	DE	0,00	0,00		
Siemens AG - GER I IS SIMS	DE	0,00	83,51		
Siemens AG - I IAI DT	DE	0,00	-213.608,62		
Siemens AG Vertrieb Deutschland I IAI DT/I BT	DE	0,00	5.604,46	965.130,19	
Siemens AG - I MO IL, Konstanz	DE	0,00	0,00		
Siemens AG - I&S AL	DE	0,00	0,00		
Siemens AG - Energy HQ Erlangen	DE	2.000,00	442.749,58		
Siemens AG - I MO	DE	0,00	-257.990,19		
Siemens AG - Sector Healthcare	DE	0,00	201.044,00		
Siemens AG - Carve outs & other Businesses, München, München	DE				
Siemens AG - Energy HQ FossilPower, Erlangen	DE	0,00	8.951,95		
Siemens AG - Energy Oil & GasVerdichter, Duisburg	DE	0,00	-6.261,57		
Siemens AG - Energy Oil & GasWerk Nürnberg	DE	0,00	15.480,00	-125.163.063,71	
Siemens AG - IT Solutions andServices	DE	0,00	11.744,00		
Siemens AG - I IS IN	DE	0,00	-9.973,24		
Siemens AG - Corporate SupplyChain Management Indirect Mate	DE	0,00	20.432,43		
Siemens AG - Siemens Real Estate Headquarters München	DE	0,00	-48,00		
<b>Totale</b>		<b>3.270.787,70</b>	<b>-419.716,02</b>		<b>1.066.558,26</b>

Società Partner	Paese	Acquisti e altri oneri	Vendite e altri proventi
Siemens Building Technologies Fire & Security Products GmbH	Unione Europea	88.839,78	1.025,00
Siemens Schweiz AG, Building Technologies Division, Internat	Altre Europa	33.252.405,76	26,00
Siemens Renting S.p.A. in Liquidazione	Italia	870.710,60	-369,53
Siemens Energy, Inc.	Nord America	-192.298,72	12.613,67
Siemens S.A.C.	Sud America	0,00	3.705,00
Siemens Government Services, Inc.	Nord America	12.361,77	262.170,33
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Unione Europea	360.507,16	10.652,72
TurboCare S.p.A.	Italia	-101.009,60	1.163.101,69
Siemens Ltd.	Asia	81.934,06	21.980,00
Siemens LLC	Asia	263.778,54	30.675,47
Siemens Israel Ltd.	Asia	13.083,04	18.450,00
Siemens S.A./N.V.	Unione Europea	1.280.427,20	186.397,49
Siemens Holding S.p.A.	Italia	109.385,96	770.663,12
Siemens Osakeyhtiö	Unione Europea	10.349,02	70.670,71
Siemens S.A.S.	Unione Europea	381.080,73	220.398,53
Siemens A.E., Elektrotechnische Projekte und Erzeugnisse	Unione Europea	44.396,25	121.782,55
Siemens plc	Unione Europea	83.595,68	961.340,39
Siemens Ltd.	Unione Europea	0,00	8.759,10
OSRAM S.p.A. Società Riunite OSRAM-Edison-Clerici	Italia	81.046,72	1.272.341,76
Siemens IT Solutions and Services S.p.A.	Italia	7.569.645,78	6.068.481,51
Siemens Finanziaria S.p.A. in Liquidazione	Italia	-425.815,26	1.453.656,28
Siemens Nederland N.V.	Unione Europea	20.936,86	486.208,17
Siemens AS	Unione Europea	18.819,46	28.243,92
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	Unione Europea	1.688.367,91	1.040.596,84
Siemens d.o.o. Sarajevo	Altre Europa	4.441,14	4.487,55
Siemens S.A.	Unione Europea	4.277.149,31	1.243.971,35
Siemens d.o.o.	Unione Europea	33,22	2.774,72
Siemens AB	Unione Europea	16.555,63	545.678,41
Siemens d.o.o.	Altre Europa	0,00	44.905,35
Siemens Schweiz AG	Altre Europa	24.105,99	117.619,43
Siemens d.d.	Altre Europa	0,00	10.710,00
Siemens S.A.	Unione Europea	2.064.584,36	573.470,59
Siemens Sanayi ve Ticaret A.S.	Asia	1.731.494,81	80.382,88
Siemens Zrt.	Unione Europea	25.457,04	35.218,64
OOO Siemens	Altre Europa	68.414,68	122.259,63
Siemens s.r.o.	Unione Europea	19,71	81,05
Siemens Spa	Africa	408.650,00	34.405,00
Siemens Ltd.	Africa	1.128,10	102.515,01
Siemens S.A.	Sud America	10.672,76	8.240,87
Siemens S.A.	Sud America	21.787,90	98.659,00
Siemens Ltda.	Sud America	49.744,86	105.938,28
Siemens Limited	Asia		12.038,00

Società Partner	Paese	Acquisti e altri oneri	Vendite e altri proventi
Siemens Canada Ltd.	Nord America	1.595,06	28.066,14
Siemens S.A.	Sud America	337.423,58	142.155,00
Siemens S.A.	Sud America	1.840,94	88.617,33
Siemens Ltd.	Asia	49.905,55	10.033,42
P.T. Siemens Indonesia	Asia	18.746,91	47.665,70
Siemens Pakistan Engineering Co. Ltd.	Asia	1.069,27	59.855,82
Siemens Ltd.	Asia	21.517,20	81.791,43
Siemens Malaysia Sdn. Bhd.	Asia	883,45	30.240,00
Siemens Ltd.	Australia	0,00	29.390,00
Siemens S.R.L.	Unione Europea	4.689,51	893.322,52
Siemens (N.Z.) Ltd.	Australia	1.125,68	1.963,73
Siemens, s.r.o.	Unione Europea	104.965,97	74.336,92
Siemens Sp. z o.o.	Unione Europea	37.002,50	23.761,69
Yaskawa Siemens Automation & Drives Corp.	Asia	0,00	5.691,41
Siemens AG - I IS HQ, MT	Unione Europea	2.032.994,41	51.565,83
Siemens AG - GER I IS	Unione Europea	404.149,49	21.640,00
Siemens AG - I IA/I DT	Unione Europea	489.709.364,78	54.422.615,78
Siemens AG Vertrieb Deutschland I IA/I DT/I BT	Unione Europea	205.296,93	99.896,30
Siemens AG - Energy HQ Erlangen	Unione Europea	65.830.549,08	146.933,02
Siemens AG - I MO	Unione Europea	4.002.216,87	176.403,03
Siemens AG - Sector Healthcare	Unione Europea	67.701.075,77	220.143,21
Siemens AG - CF T Insurance	Unione Europea	24.400,57	0,00
Siemens AG - Centrale Themen,Muenchen	Unione Europea	-3.871.399,39	0,00
Siemens AG - I BT DE	Unione Europea	169.877,68	0,00
Siemens AG - IBT CPS HCS	Unione Europea	-240.757,57	0,00
Siemens AG - IBT, Nürnberg	Unione Europea	-35.701,00	0,00
Siemens AG - Corporate Units and Shared Services	Unione Europea	1.136.708,74	0,00
Siemens AG - I MO TS Stammhaus	Unione Europea	141.528,34	0,00
Siemens AG - I IS WT	Unione Europea	497,00	0,00
Siemens AG - GER I IS SIMS	Unione Europea	383.740,92	0,00
Siemens AG - I IS MS EDM	Unione Europea	21.474,95	0,00
Siemens AG - Energy HQ Key Support Functions	Unione Europea	-752.600,19	0,00
Siemens AG - Energy Oil & GasVerdichter, Duisburg	Unione Europea	774.177,69	0,00
Siemens AG - Energy Oil & GasWerk Nürnberg	Unione Europea	117.959,69	0,00
Siemens AG - IT Solutions andServices	Unione Europea	243.229,00	0,00
Siemens AG - ITO / IT Operations	Unione Europea	-49,59	0,00
Siemens AG - Corporate SupplyChain Management Indirect Mate	Unione Europea	339.292,12	0,00
Siemens AG - SRE PSG, Property Management & Services Germany	Unione Europea	45,40	0,00
Siemens AG	Unione Europea	0,00	1.500,00
Siemens AG - CF TRE	Unione Europea	22.438,33	0,00
Siemens AG - SFS	Unione Europea	288.933,88	0,00
Siemens AG - Credit WarehouseGermany	Unione Europea	169.309,66	0,00

Società Partner	Paese	Acquisti e altri oneri	Vendite e altri proventi
Siemens AG - Carve outs & other Businesses, München	Unione Europea	261.000,00	0,00
Siemens AG - Energy HQ FossilPower, Erlangen	Unione Europea	14.118.152,68	439.895,04
Siemens AG	Unione Europea	0,00	1.740,00
Siemens AG - Energy RenewableBusiness, Erlangen	Unione Europea	-12.460,27	5.322.720,00
Siemens AG - ED Schaltwerk Frankfurt	Unione Europea	-25.114,06	93.600,00
Siemens AG - I IS IN, MS	Unione Europea	2.859.693,80	124.635,57
Siemens AG - Siemens Real Estate Headquarters München	Unione Europea	48.887,82	10.000,00
Siemens AG	Unione Europea	646.068.913,53	61.133.287,78
Siemens Innovaciones S.A. de C.V.	Nord America	0,00	135.935,75
ELAN SOFTWARE SYSTEMS	Unione Europea	0,00	1.056.963,32
Siemens Hearing Instruments Italy S.r.l.	Italia	0,00	170.728,60
Siemens Industry, Inc.	Nord America	0,00	516.647,68
Siemens VAI Metals Technologies S.r.l.	Italia	0,00	2.952.118,37
Siemens Building TechnologiesHVAC Products GmbH	Germania	9.570,58	0,00
Siemens Ukraine	Ucraina	11.450,90	0,00
Siemens Industriegetriebe GmbH	Unione Europea	1.971.201,92	0,00
Siemens Innovaciones S.A. de C.V.	Americhe	26.117,09	0,00
Siemens Transportation SystemsS.A.S.	Unione Europea	45.135,20	0,00
COMPEX - IT Plant Solutions N.V.	Unione Europea	592.064,11	0,00
Huba Control AG	Svizzera	17.767,66	0,00
NewEnergy Associates LLC	Americhe	-19.008,69	0,00
Siemens Industrial Turbomachinery Ltd.	Unione Europea	8.375.696,94	0,00
Siemens Industrial Turbomachinery AB	Unione Europea	3.483.062,78	0,00
ELAN SOFTWARE SYSTEMS	Unione Europea	343.408,33	0,00
Siemens Hearing Instruments Italy S.r.l.	Italia	-4.895,00	0,00
Siemens Industry, Inc.	Americhe	108.196,18	0,00
Siemens Demag Delaval Turbomachinery, Inc.	Americhe	1.366,81	0,00
Siemens Medical Solutions USA, Inc., Health Services Divisio	USA	1.007,05	0,00
SCL - Process Instruments Business Unit	Canada	873,90	0,00
Siemens Energy Automation GmbH	Germania	39.884,49	0,00
Siemens VAI Metals Technologies S.r.l.	Italia	-25.575,56	0,00
Siemens Transformers S.p.A.	Italia	6.529.530,44	0,00
Siemens Industrial Turbomachinery B.V.	Unione Europea	29.187,99	0,00
Siemens Healthcare DiagnosticsS.r.l.	Italia	-129.224,90	0,00
Siemens Holding S.L.	Unione Europea	2.863.737,88	0,00
Siemens Wind Power GmbH	Unione Europea	17.358,27	0,00
Trench France S.A.S.	Unione Europea	118.650,00	0,00
Siemens Product Lifecycle Management Software III (DE) GmbH	Unione Europea	153.382,61	0,00
Siemens IT Solutions and Services, S.L.	Unione Europea	41.577,88	0,00
Siemens S.A.	Africa	817,27	0,00
Yaskawa Siemens Numerical Controls Corp.	Asia	2.606,56	0,00
Siemens TOO	Kazakistan	30.925,00	0,00

Società Partner	Paese	Acquisti e altri oneri	Vendite e altri proventi
Siemens Electrical & Electronic Services K.S.C.	Kuwait	15.350,00	0,00
Siemens Flow Instruments A/S	Unione Europea	3.105.787,48	0,00
Siemens Transformers Austria GmbH & Co KG	Unione Europea	59.550,00	0,00
Siemens Wind Power A/S	Unione Europea	54.939.979,12	0,00
Memcor Australia Pty. Ltd.	Australia	1.009.552,23	0,00
Siemens Linear Motor Systems GmbH & Co. KG	Germania	26.215,20	0,00
Siemens Water Technologies Corp.	Americhe	1.395.391,45	0,00
Nuova Magrini Galileo S.p.A. in Liquidazione	Italia	145.140,98	0,00
Siemens Busbar Trunking Systems GmbH & Co. KG	Unione Europea	548.720,00	0,00
Siemens Transmission & Distribution SAS	Unione Europea	330.663,18	0,00
SBT AG Level 3	Altre Europa	2.165,35	0,00
Siemens Ltd.	Asia	6.110,76	0,00
VIA Argentina, S.A.	Americhe	-3.132,69	0,00
Siemens Enterprise Communications S.p.A.	Italia	521.172,47	0,00
Siemens Industry Software GmbH & Co. KG	Unione Europea	158.431,36	0,00
Siemens Financial Services GmbH	Unione Europea	3.800,00	0,00
VVK Versicherungsvermittlungs-und Verkehrskontor GmbH	Germania	1.182.235,71	0,00
Wallace & Tiernan GmbH	Unione Europea	316.317,76	0,00
Siemens Networks S.A. / N.V.	Unione Europea	-11.440,00	0,00
Siemens Magnet Technology	Regno Unito	16.641,61	0,00
Siemens S.p.A.	Italia	2.947.452,42	0,00
E-Utile S.p.A.	Italia	-3.933,95	0,00
ETM professional control GmbH	Unione Europea	1.766,40	0,00
Memcor Ltd.	Unione Europea	8.698,82	0,00
Siemens Transzformátor Kft.	Ungheria	593.673,00	0,00
Siemens Liegenschaftsverwaltung GmbH	Austria	179.527,44	0,00
Siemens Technologies S.A.E.	Egitto	126.874,34	0,00
Siemens Ltd.	Nigeria	67.901,28	0,00
Siemens IT Solutions and Services GmbH & Co. OHG	Unione Europea	-249,90	0,00
Electrocatalytic Ltd.	Unione Europea	1.297,26	0,00
Siemens Industry Software S.r.l	Italia	192.168,43	0,00
Siemens Ltd., China	Cina	75.354,34	0,00
Siemens Industrial Automation Ltd., Shanghai	Cina	3.859,54	0,00
Siemens, S.A. de C.V.	Messico	203.678,85	0,00
Siemens S.A.	Venezuela	7.402,93	0,00
Siemens Corporation	Americhe	7,96	0,00
Alpha Verteilertechnik GmbH	Unione Europea	80.703,89	0,00
Siemens Energy & Automation, Inc.	USA	100.025,10	0,00
Siemens Medical Solutions USA, Inc.	Americhe	12.661.469,99	0,00
SMS Inc. - Customer Solutions Group	Americhe	-6.811,29	0,00
Siemens Factory Automation Engineering Ltd.	Cina	43.979,62	0,00
Siemens Sherkate Sahami (Khass)	Iran	4.122,06	0,00

Società Partner	Paese	Acquisti e altri oneri	Vendite e altri proventi
Siemens Ltd.	Asia	2.247,61	0,00
Siemens SAS, Division Production Sensors & Communication, Us	Francia	428.051,26	0,00
Siemens Power Transmission & Distribution, Inc.	Americhe	271,89	0,00
Siemens W.L.L.	Asia	89.714,85	0,00
evosoft GmbH	Unione Europea	27.966,55	0,00
Siemens Electronics Assembly Sytems S.r.l.	Italia	-31.623,15	0,00
Loher GmbH	Unione Europea	1.684.216,99	0,00
A. Friedr. Flender AG	Unione Europea	1.476.856,50	0,00
Siemens Geared Motors Gesellschaft mit beschränkter Haftung	Unione Europea	3.141.216,33	0,00
Siemens VAI Metals Technologies GmbH & Co	Unione Europea	-410.080,85	0,00
VA TECH WABAG GmbH	Unione Europea	15.870,00	0,00
Trench Italia S.r.l.	Italia	10.714.874,36	0,00
Siemens Lease Services SAS	Unione Europea	-4.362,35	0,00
Siemens, s.r.o. dARE 5942	Repubblica Ceca	1.863.686,12	0,00
Trench Austria GmbH	Unione Europea	21.620,00	0,00
Trench Ltd.	Americhe	155.968,26	0,00
Maschinenfabrik Reinhausen GmbH	Maschinenfabrik Reinhausen GmbH	106.865,00	0,00
Siemens Transformers S.p.A.	Italia	0,00	429.771,15
Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.	Italia	0,00	2.451.631,14
Siemens Transmission & Distribution Limited	Unione Europea	0,00	153.718,50
Siemens Water Technologies Corp.	Nord America	0,00	685.251,08
Siemens Transmission & Distribution SAS	Unione Europea	0,00	346.721,17
SBT AG Level 3	Altre Europa	0,00	5.675,00
Siemens Industry Software GmbH & Co. KG	Unione Europea	0,00	46.545,00
E-Utile S.p.A.	Italia	0,00	23.900,46
Siemens Product Lifecycle Management Software Inc.	Nord America	0,00	469.797,08
Siemens Industry Software S.r.l.	Italia	0,00	633.022,23
Alpha Verteilertechnik GmbH	Unione Europea	0,00	88.623,09
SMS Inc. - Customer Solutions Group	Unione Europea	0,00	77.601,00
Siemens Product Lifecycle Management Software Inc. II	Nord America	0,00	6.607,93
Siemens Electronics Assembly Sytems S.r.l.	Italia	0,00	225.482,11
Trench Italia S.r.l.	Italia	0,00	901.905,79
HV-Turbo Italia S.r.l.	Italia	0,00	379.401,45
<b>Totale</b>		<b>825.845.384,31</b>	<b>91.765.153,27</b>

# Siemens nel mondo

Principali indicatori esercizio 2010 (miliardi di euro)



Focus su mercati in crescita trainati dall'innovazione.

Per conseguire una crescita sostenibile è essenziale un elevato livello di investimenti in ricerca e sviluppo. Nell'esercizio 2010 il Gruppo Siemens ha investito in R&D 3,846 miliardi di euro, pari al 5,1% dei ricavi totali. Circa 30.100 dipendenti sono dedicati alla ricerca e sviluppo in 178 siti in 30 diversi paesi. Ogni giorno essi producono in media 40 invention report. La metà di questi si traduce in una richiesta di brevetto, in media 20 al giorno. Siemens è orgogliosa di essere al terzo posto in Germania, al secondo in Europa e al tredicesimo in USA nelle classifiche per le domande di brevetto. E punta a scalare ulteriori posizioni in queste speciali graduatorie.

La chiave per conseguire i nostri obiettivi è una strategia di innovazione aperta.

Una strategia che mette il Gruppo in grado di sfruttare le sinergie a livello globale per ridurre i costi, moltiplicare il potenziale innovativo e aumentare la competitività. Ogni anno Siemens è coinvolta in oltre 1.000 partnership con università, enti di ricerca e altri gruppi industriali, arricchendo il proprio portafoglio globale di innovazione. Ad esempio, stiamo collaborando con produttori di energia in Germania e Finlandia e allo stesso tempo con prestigiosi istituti di ricerca in Olanda per sviluppare tecnologie per la separazione della CO<sub>2</sub> nelle centrali energetiche. In tutte queste partnership, il nostro obiettivo finale è realizzare soluzioni che possano avere un mercato.

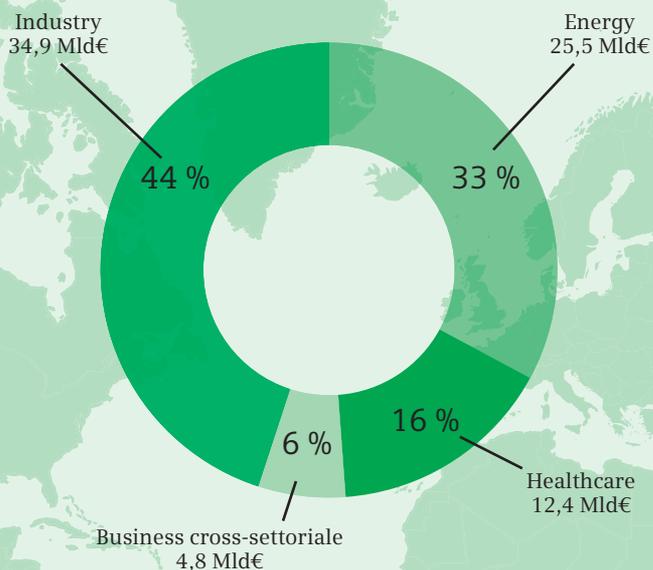
# 1847

Fondazione della Società  
in Germania

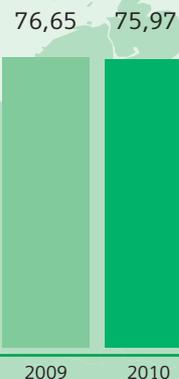
# 190

Numero dei paesi  
in cui Siemens è presente

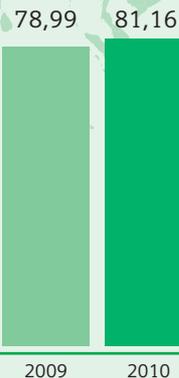
**Fatturato 2010 per settore**  
Miliardi di euro



**Fatturato annuale**  
Miliardi di euro



**Nuovi ordini**  
Miliardi di euro



Nell'esercizio 2010 il Portfolio Ambientale del Gruppo ha generato ricavi per circa 28 miliardi di euro superando in largo anticipo il target di 25 miliardi fissato per il 2011. Ora puntiamo a raggiungere un valore di oltre 40 miliardi per fine 2014. Nel 2010 la nostra offerta ambientale ha contribuito a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> dei nostri clienti di 267 milioni di tonnellate.

# Siemens in Italia

Principali indicatori esercizio 2010 (milioni di euro)

1.516,780

Ricavi Siemens S.p.A.

2.452

Dipendenti Siemens S.p.A.

L'Italia è una delle realtà nazionali più importanti del Gruppo Siemens. È il terzo paese Siemens per risultati e volumi in Europa e Middle East. Ed è il numero cinque a livello globale escludendo Germania e Stati Uniti. Per Siemens l'Italia rimane un presidio strategico anche in un mondo che vede i paesi BRIC (ovvero Brasile, Russia, India, Cina) esercitare una forte attrazione degli investimenti. Nel 2010 il Gruppo Siemens ha fatturato in Italia 2,5 miliardi di euro, in lieve flessione rispetto al 2009, mentre gli ordini sono aumentati di oltre il 4% a 2,64 miliardi di euro rispetto all'esercizio precedente. Il Gruppo impiega oltre 5.000 dipendenti impegnati in cinque siti produttivi e sei centri di ricerca. In questo ambito, l'ordinato di Siemens S.p.A. è stato pari a 1.625 milioni di euro, mentre il fatturato pari a 1.516 milioni di euro. I dipendenti sono 2.452.

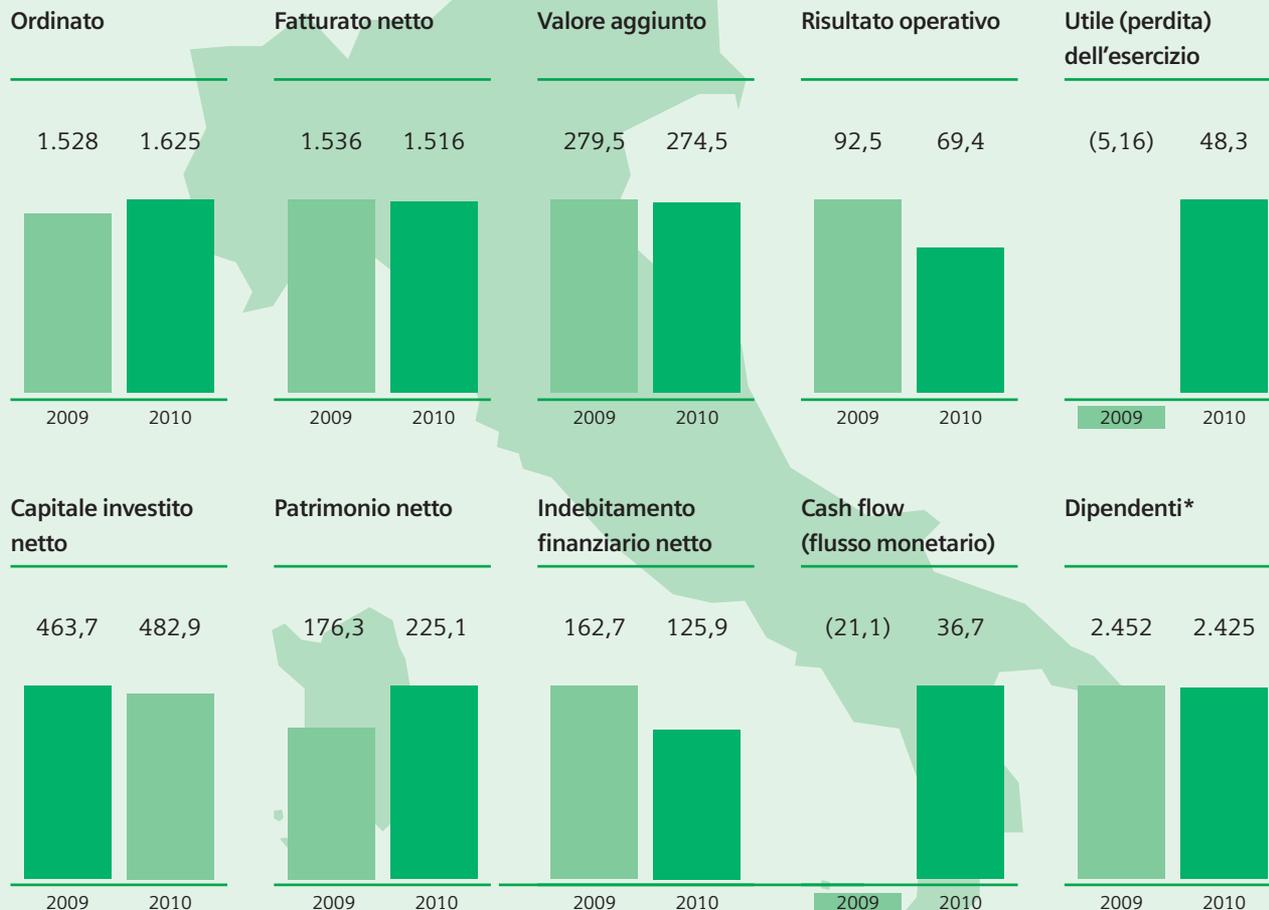
## La forza dei tre settori e il focus sulle città sostenibili.

La tradizionale ripartizione nei tre settori - Industry, Energy e Healthcare - nel 2010 è stata completata attraverso un rilancio del progetto Siemens One, un impianto di mercato che consente un approccio cross-sector nei confronti di una tipologia di clienti - come le grandi città - caratterizzata da esigenze che richiedono soluzioni complesse e integrate in termini di prodotti e servizi. Il settore Industry opera nell'automazione - prodotti, sistemi e soluzioni turn-key per l'industria e per le infrastrutture - nelle tecnologie per gli edifici - building automation - nei trasporti e nelle soluzioni per la mobilità. Nel farlo può contare su eccellenze locali come il centro di Casteggio per la depurazione delle acque e il trattamento dei fanghi, o come il sito di Genova, con competenza mondiale nei software industriali MES (Manufacturing Execution Systems). Nel portfolio del settore Energy ci sono prodotti, soluzioni e service per la generazione, trasmissione e distribuzione di energia, anche in questo caso potendo contare sulla responsabilità di progetti di rilevanza internazionale in ambiti quali l'efficienza nella generazione di energia da fonti rinnovabili o la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> grazie a tecnologie di trasmissione allo stato dell'arte. Il settore Healthcare offre prodotti e soluzioni che coprono tutte le fasi della Sanità, dalla prevenzione alla diagnosi, fino alla terapia e alla riabilitazione. Le innovazioni Siemens offrono al cliente un portfolio completo di soluzioni mediche che coniuga tecnologie all'avanguardia per la diagnostica di laboratorio, strumenti per l'imaging e soluzioni IT in grado di definire le patologie in modo precoce, aumentare la precisione diagnostica e ottimizzare la cura del paziente.

# 1899

Fondazione della Società  
in Italia

## Principali dati Siemens S.p.A. (milioni di euro)



(\*) Nr. dipendenti alla fine dell'esercizio

Megatrends

---

## Spirito pionieristico

Le grandi sfide del mondo di oggi - mutamenti demografici, urbanizzazione, cambiamento climatico, globalizzazione - richiedono soluzioni concrete. Siemens ne ha individuato prima di altri le conseguenze strategiche e ha orientato rigorosamente il proprio portfolio su questi megatrend.

**Un esempio viene dalla centrale solare termodinamica «Archimede», inaugurata in luglio a Priolo Gargallo (Siracusa), prima al mondo a utilizzare la tecnologia dei sali fusi fornita ad Enel da Archimede Solar Energy S.r.l. - in cui Siemens Holding S.p.A. ha portato la propria partecipazione al 45,66% - integrata con un impianto a ciclo combinato.**





# Megatrends

Abbiamo orientato in anticipo il nostro portfolio perchè abbiamo visto il cambiamento in anticipo. Questo ci mette nelle condizioni di continuare a crescere in modo sostenibile negli anni a venire.

## Cambiamento demografico e Sanità

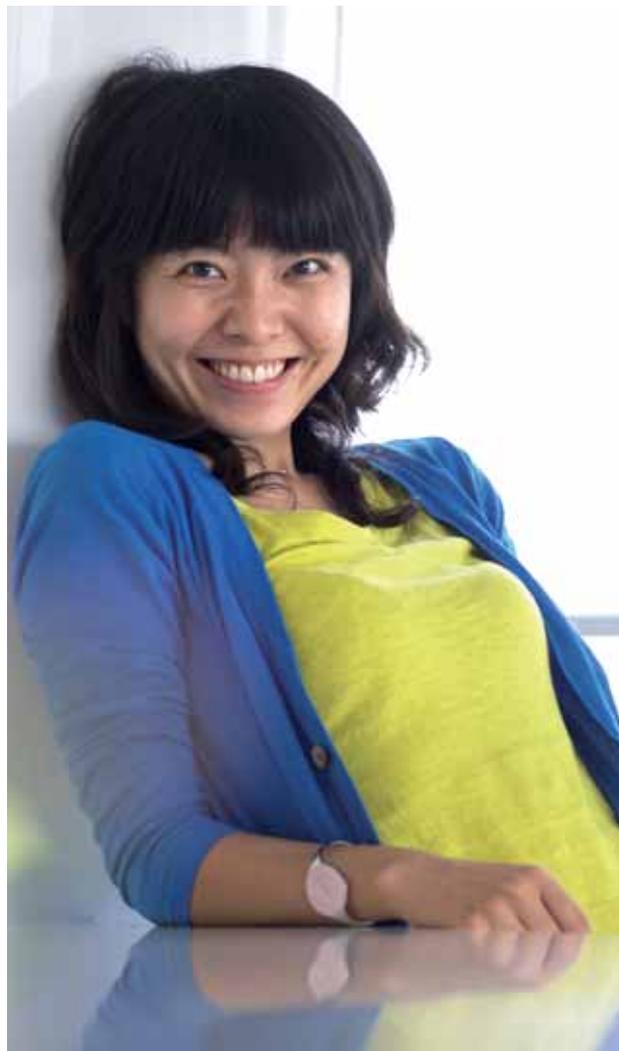
### LA SITUAZIONE

Sul pianeta ci sono oggi più persone che mai prima nella storia. L'attesa di vita è la più elevata di sempre. La popolazione mondiale nel 2050 arriverà a nove miliardi di esseri umani dagli attuali sette. Anche l'aspettativa di vita continuerà a salire. Nel 1950 era di soli 46 anni. Oggi è intorno ai 68 e gli esperti prevedono che arriverà a 76 entro metà secolo. L'ONU stima che nel 2050 gli ultra-sessantacinquenni saranno quasi triplicati. Il cambiamento demografico, uno dei principali megatrend di quest'epoca, avrà come effetto un forte aumento della domanda di Sanità. Ma già oggi, in tutto il mondo, i costi della Sanità hanno un forte impatto sui bilanci nazionali. In alcuni paesi industrializzati superano già il 10% del reddito nazionale. E il trend è in crescita.

### LA NOSTRA RISPOSTA

È quella di aumentare sia l'efficienza che l'accessibilità dei servizi sanitari migliorando allo stesso tempo la qualità delle prestazioni erogate ai singoli pazienti.

Siemens introduce innovazioni in grado di ottimizzare le prestazioni e ridurre i costi consentendo diagnosi e cure precoci come mai in passato. I nostri prodotti e le nostre soluzioni investono tutto lo spettro dei servizi sanitari: dalla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla cura vera e propria fino alla post degenza. In questo modo consentiamo ai medici di effettuare diagnosi più accurate e precoci e assicuriamo maggior comfort ai pazienti grazie a cure sempre più personalizzate ed efficaci.



# Urbanizzazione

distribuzione energetica, per la sanità contribuiscono a creare infrastrutture metropolitane sostenibili ed efficienti, che innalzano la qualità della vita urbana, stimolano la competitività, preservano le risorse e riducono al minimo l'impatto ambientale.

## LA SITUAZIONE

Per la prima volta nella storia dell'umanità nel 2009 la popolazione urbana del globo ha superato quella rurale. Nel 2050 gli abitanti delle città toccheranno addirittura il 70% su un totale a sua volta aumentato in modo significativo. Già oggi il principale contributo allo sviluppo economico viene dalle grandi metropoli: il 40% del reddito giapponese è prodotto da Tokyo, il 30% di quello francese da Parigi. Con l'incremento del peso economico delle città, aumenta la domanda di più alta qualità della vita da parte dei loro abitanti: aria più pulita, acqua più pura, approvvigionamenti energetici affidabili, trasporti più efficienti. Questo secondo grande megatrend pone sfide di enorme portata. Oggi le città consumano circa il 75% dell'energia mondiale e producono l'80% dei gas serra. Si stima che i soli ingorghi stradali costino all'Unione Europea qualcosa come 100 miliardi di euro l'anno in termini di mancata produttività.

## LA NOSTRA RISPOSTA

È quella di assicurare infrastrutture verdi per le città di domani, efficienti ed efficaci sia dal punto di vista economico che sociale. I prodotti e le soluzioni Siemens per l'industria di processo, per il trasporto di massa, per gli edifici, per la conversione e la



# Megatrends



## Cambiamento climatico

### LA SITUAZIONE

Il parere della comunità scientifica è unanime: il clima sta cambiando. Tra il 1850 e l'inizio del XXI secolo la temperatura media sulla terra è aumentata di 0,76° Celsius. Nel periodo 1994 - 2005 si sono concentrati ben 11 dei 12 anni registrati come i più caldi. Dall'inizio dell'industrializzazione il riscaldamento è stato accompagnato da un massiccio aumento di emissioni di gas serra. La concentrazione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera è oggi al livello più alto degli ultimi 800.000 anni. Il cambiamento climatico è strettamente legato a quello demografico. A causa della crescita della popolazione e della globalizzazione, entro il 2030 l'energia prodotta a livello mondiale aumenterà del 60 per cento. Due terzi dell'aumento saranno dovuti ai consumi delle economie sviluppate ed emergenti. Per contenere l'aumento della temperatura entro il tetto dei 2° Celsius saranno

necessarie misure drastiche. L'introduzione di innovazioni legate all'efficienza, alla produzione, distribuzione e consumo di energia è lo strumento più efficace per contrastare le conseguenze negative del cambiamento climatico.

### LA NOSTRA RISPOSTA

Leader mondiale nell'offerta di prodotti, soluzioni e servizi per l'intera catena energetica Siemens è anche un pioniere in questo ambito. Le nostre tecnologie ci consentono di aumentare il rendimento in tutte le modalità di generazione: centrali a combustibile fossile, a energia eolica e solare. Ci consentono inoltre di sviluppare reti energetiche intelligenti, di aumentare l'efficienza di qualsiasi unità produttiva, di creare innovativi sistemi di illuminazione a risparmio energetico.

# Globalizzazione

## LA SITUAZIONE

Con l'ingresso nel XXI secolo, le economie nazionali stanno perdendo peso e significato. Sono sempre più numerose le società che competono a livello globale man mano che le reti delle produzioni e degli scambi si globalizzano. I dati parlano da soli: le multinazionali erano circa 10.000 alla fine degli anni '60 del secolo scorso, oggi sono oltre 80.000. Il volume globale dei trasporti marittimi di merci è più che triplicato negli ultimi 40 anni. Il mercato globale non si limita a espandere le prospettive di business, ma aumenta la pressione competitiva muovendo verso nuove aree del mondo il centro di gravità economica. I paesi oggi emergenti saranno i motori della crescita futura. Negli anni a venire i cosiddetti paesi BRIC - Brasile, Russia, India e Cina - cresceranno a una velocità doppia rispetto a quelli già sviluppati. Per questo la nostra sfida consisterà nella capacità di mantenere la competitività globale andando

ad occupare posizioni di leadership nei mercati di domani. Per avere successo nell'economia globale bisogna pensare e agire a livello internazionale. Siemens è in grado di seguire i propri clienti in ben 190 paesi.

## LA NOSTRA RISPOSTA

Offrire ai clienti Siemens prodotti e servizi in tutto il mondo con gli stessi standard di efficienza, accessibilità, alta qualità, personalizzazione. Siamo in grado di proporre a clienti globali soluzioni in tutto il mondo: sistemi capaci di migliorare la vita delle persone in ogni angolo del pianeta. La nostra gamma di prodotti, servizi, conoscenze e soluzioni per creare valore non ha praticamente rivali. Offriamo sistemi di automazione e soluzioni software che semplificano e snelliscono qualunque processo industriale; tecnologie per la gestione e la sicurezza degli edifici che ottimizzano l'efficienza di qualunque ambiente produttivo e lavorativo; sistemi di trattamento delle acque che consentono a intere comunità di far fronte a esigenze in costante crescita di acqua pura; sistemi, reti e soluzioni di trasporto e mobilità su scala globale.

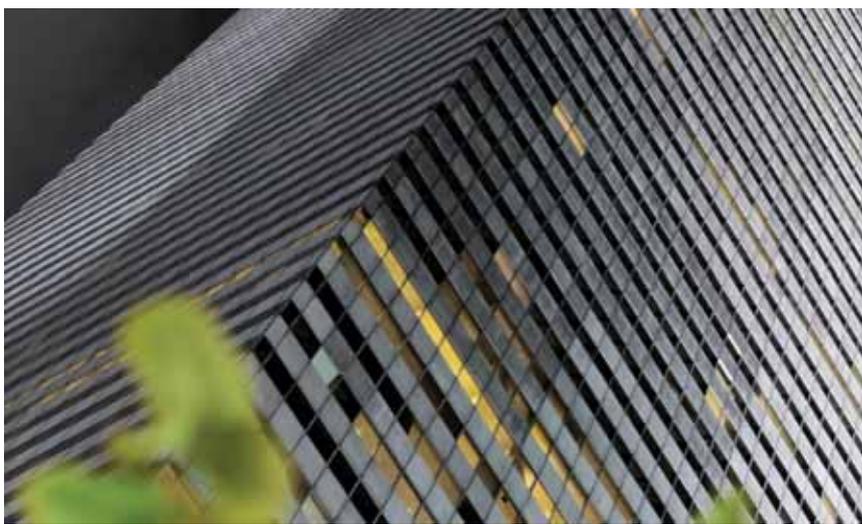


Il nostro Gruppo

## Spirito pionieristico

Siamo concentrati sui mercati dove la crescita è guidata dall'innovazione e dalla tecnologia. Mercati che costituiscono la base del nostro core business futuro. Questo approccio ci consentirà di incrementare i ricavi generati dai nostri prodotti e dalle nostre soluzioni "verdi". Ad esempio oggi a livello globale le città hanno sempre più bisogno di infrastrutture sostenibili e intelligenti e noi siamo meglio posizionati di ogni altro al mondo per realizzarle.

**Il nostro portfolio ambientale è già oggi a livello mondiale un importante fattore di crescita con una quota del 37% dei ricavi totali nell'esercizio 2010.**





# Vision



---

Un Gruppo orientato al successo e al risultato economico deve avere valori fondanti, esperienza e capacità che abbraccino sia la sua storia sia le persone che la realizzano: i suoi dipendenti, i suoi azionisti, i suoi clienti.

## La strategia di Gruppo

Il Gruppo Siemens detiene posizioni di eccellenza in tutto il mondo. I programmi implementati negli ultimi anni hanno trasformato la nostra organizzazione e rafforzato progressivamente la nostra competitività globale. Il nostro portfolio è orientato su mercati in forte crescita. In termini di redditività, siamo in linea o davanti ai nostri competitor. Come gruppo tecnologico integrato, siamo leader in molti dei comparti nei quali operiamo.

È da questa posizione di forza che guardiamo al futuro. Oggi con One Siemens ci siamo dotati della struttura per conseguire il successo, con il suo sistema di target finanziari e i suoi obiettivi di costante miglioramento rispetto al mercato e ai competitor. One Siemens costituisce l'impianto su cui si basa una crescita fondata sullo sviluppo sostenibile e su un'allocazione efficiente del capitale. Nell'ambito di questo impianto, le aree di focus specificano nel dettaglio i campi nei quali ci concentreremo negli anni a venire. Nostro obiettivo primario è superare significativamente i concorrenti e fissare nuovi standard per la leadership in tema di performance economica e forza operativa. Abbiamo adottato un sistema di target finanziari per la misura-

zione della crescita dei ricavi, dell'efficienza nell'allocazione del capitale, della redditività e dell'ottimizzazione della struttura del capitale. Si tratta di strumenti chiave per la crescita del valore del Gruppo.

Intendiamo dispiegare il nostro pieno potenziale come Gruppo tecnologico integrato. Una strategia rigorosamente mirata alla creazione di valore contribuisce in modo importante al conseguimento di quest'obiettivo. Il cammino da seguire è segnato da quelle che consideriamo le 'tre direzioni strategiche': focalizzazione su mercati in crescita trainati dall'innovazione, maggior vicinanza ai nostri clienti, pieno utilizzo della forza di Siemens. Le tre direzioni strategiche si articolano in nove aree concrete di focalizzazione che modelleranno la nostra attività negli anni a venire:

- leadership nei mercati ad alto tasso tecnologico;
- rafforzamento del portfolio;
- offerta di un portfolio ambientale di valore assoluto;
- crescita nei mercati emergenti;
- espansione del business dei servizi;
- intensificazione del focus sui clienti;
- incoraggiamento della formazione e dello sviluppo permanenti;
- attribuzione di responsabilità alle risorse umane a livello globale;
- mantenimento di una condotta integra.



Già nel 2010, grazie al focus su sostenibilità e innovazione, Siemens Italia ha gettato le basi per uno sviluppo del business dedicato alle città.

---



La Società intende accelerare ulteriormente il passo in Italia seguendo la strategia di una crescita sostenibile di ricavi e redditività. Siemens ha iniziato a concentrarsi e proseguirà ancora di più nei prossimi anni a focalizzarsi prima di tutto sui mercati guidati dall'innovazione, come la tecnologia ambientale e i servizi.

## La strategia in Italia

Questa strategia prevede che al centro dell'offerta Siemens siano le città, in quanto clienti che hanno necessità di soluzioni infrastrutturali complete, complesse e che richiedono competenze cross-settoriali. Nel 2010 è iniziata un'azione di approccio sistematico al mercato delle città che proseguirà negli anni successivi.

Già nel 2010, grazie al focus su sostenibilità e innovazione, Siemens Italia ha gettato le basi per uno sviluppo del business dedicato alle città con l'approccio delle "Infrastrutture urbane sostenibili". La gamma delle soluzioni offerte alle città va dalla generazione dell'energia da fonti rinnovabili alla sua distribuzione e trasmissione, alla mobilità urbana, alle tecnologie ambientali e alle tecnologie per gli edifici intelligenti.

In uno scenario economico italiano di medio-lungo periodo ancora problematico la strategia di Siemens è di continuare ad aggredire i mercati delle energie rinnovabili, della green mobility, dell'acqua, della logistica e, in ambito sanitario, delle città della salute.



## Europa 2020

“Europa 2020” è il documento strategico dell’Unione Europea per la crescita nel nuovo decennio. Gli obiettivi sono economie europee più dinamiche, più sostenibili e stabili, in grado di generare livelli più alti di occupazione, produttività e coesione sociale. Questa strategia indica obiettivi ambiziosi da raggiungere entro il 2020 in cinque campi: occupazione, innovazione, istruzione, stabilità sociale e clima/energia.

In quanto Gruppo europeo tra i più impegnati sul fronte ambientale Siemens fa proprio, apertamente e responsabilmente, il progetto “Europa 2020”. Per quanto concerne gli obiettivi della categoria clima/energia - riduzione del 20% di emissioni di gas serra, oltre il 20% di energia prodotta da rinnovabili, aumento del 20% nell’efficienza energetica - Siemens è in prima linea per raccogliere la sfida.



## 20-20-20

- Riduzione del 20% delle emissioni di gas serra
- oltre il 20% di energia prodotta da rinnovabili
- aumento del 20% nell'efficienza energetica

Il Portfolio Ambientale è fatto di soluzioni e prodotti mirati alla crescita sostenibile e alla costruzione di un'economia competitiva a basse emissioni.

# Operational excellence



**La dimensione da sola non garantisce crescita sostenibile. Solo un gruppo che è anche leader tecnologico può conseguire successo e crescita profittevole nel lungo termine.**

La nostra capacità innovativa ci rende più forti. Già oggi circa due terzi dei ricavi sono generati da aree di business che sono al primo o al secondo posto nei rispettivi mercati. È un eccellente punto di partenza, rispetto al quale vogliamo crescere ancora: vogliamo mantenere ed estendere le posizioni raggiunte e allo stesso tempo dimostrare che si può eccellere nel pieno rispetto della responsabilità sociale d'impresa.

Vogliamo dispiegare in pieno la forza di un gruppo tecnologico integrato come il nostro. Ad esempio, allargando costantemente il nostro Portfolio Ambientale e aumentando stabilmente l'utile generato, grazie a una continua espansione del nostro business di servizi altamente diversificati e a un ulteriore rafforzamento delle posizioni sui mercati in crescita dei paesi emergenti.

La sfida è quella dello sviluppo sostenibile. La risposta Siemens è l'innovazione. Il risultato consiste in soluzioni efficienti di problemi complessi, che investono la produzione, la mobilità, l'ambiente. Nel 2010 Siemens Italia ha saputo declinare questo approccio in termini di eccellenza operativa, non solo nei confronti dei competitor, ma anche nell'ambito dello stesso mondo Siemens.

Nello scorso esercizio l'eccellenza Siemens si è concretizzata in Italia su un duplice binario: l'approccio al nuovo tema della sostenibilità nell'alveo della cultura dell'innovazione in cui il Gruppo affonda le sue radici più antiche e profonde e la ricerca e l'implementazione di soluzioni sempre più efficienti in realtà sempre più articolate. Questa complessità si esprime a livello di creazione di nuovi Account; integrazione cross-sector e di cluster; attività M&A dirette a creare e consolidare efficienza e sviluppo; affinamento dell'azione di Market Intelligence; ulteriore qualificazione delle risorse di Project Management; efficientamento

mento della Supply Chain e conseguimento di importanti obiettivi nel Quality Management.

## INNOVATION

Sono state promosse iniziative per la diffusione di una cultura di Open Innovation con l'obiettivo sia di valorizzare il potenziale creativo delle risorse Siemens, sia di esplorare nuove opportunità di business, sia di dare supporto ai Settori nell'individuazione di miglioramenti di processo.

Questo sforzo si è concentrato negli ambiti legati alla sostenibilità ambientale, alle Città nel loro complesso e alla semplificazione ed efficientamento di alcuni processi interni.

In linea con gli esercizi precedenti, anche quest'anno si è teso a consolidare i rapporti di collaborazione con le principali Università Italiane e, in particolare, il Politecnico di Milano è stato inserito nel Siemens Ambassador Universities Program, nato con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'eccellenza attraverso un continuo scambio di competenze e conoscenze reciproche tra Siemens e un panel internazionale di Università.

## SIEMENS ONE

In linea con le esigenze del mercato ed in coerenza con l'organizzazione in Settori, in questo esercizio sono stati confermati alcuni clienti strategici con significativo potenziale cross-settoriale, sui quali è stato possibile un incremento dei risultati per il Gruppo Siemens Italia, attraverso un'azione di analisi del potenziale e della market transparency, il monitoraggio e lo sviluppo delle possibili sinergie.

È la nostra risposta destinata a clienti che affrontano sfide complesse e globali. Con l'esperienza e le metodologie acquisite, Siemens One si è dedicata in questo esercizio anche allo sviluppo del business delle città intese come "Infrastrutture urbane sostenibili", con la realizzazione e l'offerta di un "portfolio ambientale" di soluzioni alle amministrazioni che vanno dalla generazione, distribuzione e trasmissione dell'energia da fonti rinnovabili, alla mobilità urbana, alle tecnologie ambientali e alle tecnologie per gli edifici intelligenti. Tutto questo con il supporto centrale di un programma strategico di comunicazione,



La collaborazione e l'impegno di Siemens One all'interno del cluster SWE hanno ottenuto riconoscimento importante anche per Siemens Italia, con la premiazione come miglior cluster.

---



sia interno che esterno, che ha coinvolto molte città italiane attraverso un road show di notevole successo.

Malgrado il perdurare della crisi che ha continuato a coinvolgere tutti i mercati, Siemens One per il Gruppo Siemens Italia ha ottenuto nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 un risultato sui volumi di ordinato superiore del 56% rispetto al precedente anno fiscale.

La funzione ha anche creato la figura del "City Manager" (CiAM) con tre nuovi Account dedicati per Roma, Milano e Torino.

In collaborazione con l'organizzazione dei paesi Siemens attivi nell'Europa sud-occidentale (oltre all'Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Belgio, Svizzera e Grecia) denominata cluster South West Europe (SWE), nell'esercizio 2009/2010 Siemens One Italia è stata coinvolta nello sviluppo dei propri Account Manager, con metodologie, processi e formazione dedicate all'Account Management - AMEP (Account Management Excellence Program) - e allo sviluppo dei propri Clienti strategici con un programma dedicato, che ha coinvolto il nostro top management - ERP (Executive Relation Program).

Questi "Account", coadiuvati dalla funzione di Account Management, hanno permesso di ridisegnare il Customers Panel. Il programma e la filosofia Siemens One vengono riconfermate e rafforzate, come è stato chiaramente espresso anche dall'headquarter Siemens AG, con la collaborazione a livello cluster SWE, nell'ottica di una sempre maggior focalizzazione sui Clienti e sulle Città ed al fine di orientare sempre di più efficacemente, con l'ausilio degli Account Manager, le attività di business per i nostri Settori. La collaborazione e l'impegno di Siemens One all'interno del cluster SWE ha ottenuto un riconoscimento importante anche per Siemens Italia, con la premiazione nel corso della Global Siemens One Conference 2010 di Berlino del nostro SWE come miglior cluster.

Inoltre nel nuovo esercizio, nell'organizzazione Siemens One, come stabilito con la Direzione e i Settori, è previsto l'arricchimento del Customers Panel con tre nuovi Account (Vaticano; Cerba; Città della Salute), lo sviluppo dell'Account dedicato all'EXPO2015, e un nuovo Account per la città di Genova, che fa seguito alla lettera di intenti firmata tra il Sindaco Marta Vincenzi e il CEO mondiale di Gruppo Peter Loescher per lo sviluppo del progetto "Smart City".

# Operational excellence



---

## M&A

Come già commentato agli inizi della Relazione sulla Gestione, le attività di “merger & acquisition” hanno interessato la fusione per incorporazione di Siemens Water Technologies S.p.A., avvenuta in data 1° ottobre 2009, nonché la gestione delle iniziative di carve-out di Siemens IT Solutions & Services S.p.A. e di Siemens Hearing Instruments S.r.l.

Massima attenzione è stata messa anche nella conduzione di attività di scouting continuo in ambiti di interesse segnalati dai Settori di business di Siemens Italia.

## MARKET INTELLIGENCE

Qui il focus è stato rivolto all’analisi del Patto di Stabilità, alle iniziative di stimolo all’economia Europea, Nazionale e Regionale e alla trasparenza dei mercati verticali in cui Siemens opera, al fine di indirizzare le nuove iniziative delle divisioni di business. Queste analisi hanno consentito una più facile interpretazione del complicato scenario macro e microeconomico che ha caratterizzato l’economia italiana e globale nel 2010.

## PM@SIEMENS

La collaborazione con la funzione Human Resources e i tre Settori di business nell’ambito del processo di valutazione e certificazione dei project manager, che ha visto coinvolti il 25% dei project manager stessi in Italia, ha consentito non solo la definizione di piani di sviluppo delle competenze “soft” e “hard” dei singoli candidati, ma anche la revisione di tutta l’offerta corsi PM@Siemens. In generale, grazie alla stretta collaborazione con i Settori, è stato possibile migliorare il livello di implementazione del programma PM@Siemens e proseguire con il consolidamento del processo LoA attraverso la revisione delle linee guida e la formazione di tutte le persone coinvolte nel processo.

## BUSINESS DEVELOPMENT

A Siemens Italia è stato affidato il ruolo di Sustainability Ambassador per il Cluster South West Europe. Tale responsabilità si declina nel favorire lo sviluppo di attività legate ai temi della

sostenibilità Ambientale, Economica e Sociale, trasmettere in modo coerente e capillare il primato che Siemens ha raggiunto a livello mondiale in queste stesse aree, e di portare il tema della sostenibilità nelle agende del mondo istituzionale e dei propri clienti.

## SUPPLY CHAIN

L’esercizio trascorso ha visto la realizzazione della centralizzazione degli Acquisti di Materiali e Servizi Indiretti in base ad una scelta strategica di riorganizzazione globale. Le forniture di Materiali e Servizi Indiretti si distinguono in Logistica e Trasporti, Energia, Facility Management e Manutenzione di Fabbrica, Information Technology e Telecomunicazioni, Viaggi e Flotte Aziendali, Marketing e Comunicazione, Servizi Professionali, Formazione e Consulenze. La spesa per queste forniture è di circa 11 miliardi per il Gruppo Siemens nel mondo, di cui 1 miliardo nel cluster South West Europe e circa 230 milioni in Italia. Il cambiamento si è articolato su 3 direttrici principali: a livello globale, seguendo un’unica strategia definita per i diversi segmenti d’acquisto, a livello cluster South West Europe, in termini di coordinamento ed implementazione nelle regioni; a livello locale, con l’estensione dell’ambito su tutte le entità del paese, che sono state indirizzate con una logica di gruppo. I principali risultati raggiunti sono stati: un risparmio dell’8,5%, la continua attenzione ai costi interni SG&A anche attraverso la centralizzazione del personale coinvolto e l’ottimizzazione delle attività, l’effettiva implementazione di una centrale acquisti & servizi che opera a supporto di tutte le funzioni, i settori e le diverse realtà Siemens in Italia.

Questo approccio ha consentito, oltre alla condivisione dei fornitori selezionati e dei relativi accordi, anche la standardizzazione dei processi ed, ove possibile, delle policy, a partire dai segmenti Viaggi e Flotte aziendali, con un aumento complessivo dell’efficienza per l’intero Gruppo.

## QUALITY MANAGEMENT

Durante l’esercizio si è consolidata l’organizzazione centrale, così come deciso a livello di cluster SWE. In particolare sono



Sono stati raggiunti due importanti obiettivi: conseguimento del rinnovo della certificazione 9001 e un miglioramento dell'indice che misura il livello di qualità in azienda, secondo i criteri del Siemens Quality Management System.

---

stati raggiunti due importanti obiettivi: il conseguimento del rinnovo della certificazione ISO 9001 secondo la nuova versione della norma, a seguito della verifica di sorveglianza, con un giudizio molto positivo da parte degli ispettori, e un miglioramento dell'indice che misura il livello di qualità in azienda, secondo i criteri del Siemens Quality Management System. Tale indice, rilevato ormai da alcuni anni, si è ora posizionato ad un valore medio di 3,38 punti su 4, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

# People excellence



---

## La presenza globale è il nostro segno distintivo. Per questo la diversità costituisce un fattore importante per noi, che vogliamo ulteriormente coltivare.

Nostro obiettivo è distanziare notevolmente i concorrenti. Ci possiamo riuscire offrendo ai clienti prodotti innovativi e soluzioni su misura, agendo con il vincolo di severi principi e selezionando e valorizzando persone appassionate a ciò che fanno. In sintesi: facendo leva sulle energie del nostro Gruppo.

Le nostre persone daranno forma al mondo di domani. Le loro conoscenze e il loro impegno sono il motore più importante per condurci al successo nel lungo termine. Per questo adottiamo i più elevati standard internazionali, proteggiamo l'occupazione nei periodi di recessione e investiamo nel training e nella formazione permanente. Siamo focalizzati sulle conoscenze e le capacità strategiche. Una formazione d'avanguardia e estesa nel tempo garantisce che l'esperienza e la professionalità nelle posizioni chiave sia convogliata uniformemente sul personale a livello mondiale per tutto il corso della carriera lavorativa. Perché un mondo globalizzato richiede che l'apprendimento duri tutta la vita. In quanto Gruppo tecnologico integrato, non possiamo limitarci ad attrarre talenti. Dobbiamo anche creare un ambiente in cui questi talenti possano essere utilizzati e sviluppati al meglio. Il nuovo Siemens Leadership Framework ci consente di applicare criteri omogenei nel momento in cui incrociamo le capacità e il potenziale dei nostri uomini e donne con le esigenze dei compiti che dovranno svolgere. Per questo la diversità è un componente chiave della nostra strategia. A consuntivo del precedente esercizio, l'annus horribilis dell'economia mondiale, si era sottolineato come nei periodi d'incertezza e transizione, per governare il cambiamento e sfruttarne le potenzialità, sia fondamentale disporre di risorse umane competenti, motivate e capaci di cogliere le opportunità che si presentano insieme ai rischi nelle fasi di crisi.

Donne e uomini in grado di raccogliere le sfide e occupare i nuovi spazi che si aprono nello scenario competitivo. Siemens Italia ha creduto fino in fondo nella validità della tesi secondo cui ogni

crisi racchiude opportunità e ha investito con continuità anche nel 2010 nella selezione e nella formazione dei migliori talenti e nella costruzione di competenze di eccellenza, consapevole che solo persone qualificate e creative, in grado di uscire dagli schemi tradizionali, possono garantire al Gruppo e all'intera economia italiana lo sviluppo e la crescita futura. Nel mondo, Siemens continua ad essere vista dai giovani che si affacciano sul mercato del lavoro come un Gruppo molto attrattivo, una vera e propria "casa" per tutti coloro che aspirano a dare forma al futuro. Come singoli individui e come parte di un team più grande. Un team che a livello globale conta oltre 400.000 persone su cui poggia la reputazione di Siemens in termini di approccio innovativo, sapere tecnologico, capacità di dare risposte ai problemi più complessi. Come quelli posti dall'esigenza di sostenibilità che ormai investe ogni settore dell'economia e della società: sostenibilità energetica, produttiva, delle metropoli e in ultima analisi della crescita. Anche nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 è quindi proseguito, mantenendosi su standard elevati, l'investimento dedicato in Italia da Siemens alla crescita professionale dei propri collaboratori. Gli interventi di formazione manageriale, linguistica ed economica hanno coinvolto circa 1.000 persone con oltre 12.000 ore di docenza erogate, in linea con gli sforzi compiuti negli anni precedenti. La funzione Human Resources ha perseguito con tenacia la ricerca di nuovi talenti e, più in generale, la valorizzazione di tutto il personale. Le direttrici strategiche implementate hanno confermato l'obiettivo di valorizzare persone ispirate, per poter contare su collaboratori pronti a confrontarsi con i migliori e ad assumere la responsabilità delle proprie azioni, dimostrando impegno ed entusiasmo per le proprie attività. Da anni ormai la qualità delle risorse umane in Siemens è frutto di un percorso che copre tutti i passaggi della crescita professionale: dalla formazione scolastica all'inserimento in azienda, fino ai percorsi dedicati alla carriera. Anche nel 2010 infatti l'individuazione e lo sviluppo dei talenti - obiettivo compreso nel quadro del piano strategico Fit 4 Much More 2007-2010 - ha dato luogo a numerose iniziative, in buona parte già collaudate nel 2009 e negli anni precedenti. Per i neolaureati presenti in azienda è proseguito il programma di identificazione precoce del potenziale, attraverso il processo di assessment "Young Talent Orientation Forum" (YTOF) mentre per i giovani talenti già identificati è stato confermato con successo l'innovativo programma



Per i giovani talenti già identificati è stato confermato con successo l'innovativo programma di action learning basato sulla combinazione di formazione e accompagnamento sul campo.

---



di action learning basato sulla combinazione di formazione e accompagnamento sul campo (tutoring e coaching) nello sviluppo di progetti di business sfidanti lungo un percorso di 6 mesi. Ai collaboratori con ancor più esperienza e posizioni di responsabilità - 117 Talents & Top Talents - sono stati dedicati anche nell'esercizio 2009/2010 piani individuali di sviluppo delle capacità manageriali e delle competenze tecniche e commerciali nell'ambito del programma Performance Management. Human Resources ha dedicato particolare spazio e attenzione alla crescita delle loro capacità di osservazione, valutazione e feedback attraverso il coinvolgimento come observer nel corso dei YTOF assessment e come mentor di colleghi più giovani. Per quanto riguarda le operazioni societarie di focalizzazione sul business, nel 2010 è stata condotta la procedura di consultazione sindacale relativamente alla cessione alla Società Siemens IT Solutions and Services S.p.A, con decorrenza 1° luglio 2010, del ramo d'azienda "A&F\_HR SIS", attivo nella fornitura alla stessa SIS dei servizi di gestione amministrativa e dei servizi svolti dalla funzione HR. In data 14 luglio 2010 è stato inoltre concluso con le Organizzazioni Sindacali l'accordo di rinnovo del premio di risultato aziendale, valido per il triennio 2010 - 2012. Nella stessa occasione è stata raggiunta un'importante intesa di modifica di normative aziendali in materia di orario di lavoro, di integrazione della polizza sanitaria e di estensione dei permessi a favore dei dipendenti. Tra le attività di Mobility Management, per incentivare una mobilità sostenibile, è stato concluso un accordo con la Società "GuidaMi", che ha consentito di offrire ai dipendenti l'abbonamento al servizio di "Car Sharing" a condizioni agevolate.

#### **AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Nel corso dell'esercizio è stata aggiornata la politica integrata in tema di Ambiente, Sicurezza e Salute ed è stato avviato il progetto per l'implementazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) e di Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro (OHSAS 18001). Si è, altresì, provveduto agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia (ad esempio SISTRI). Inoltre è proseguita la campagna di prevenzione e benessere a favore delle donne lavoratrici con le iniziative pap test e visita senologica e per tutti i collaboratori con la vaccinazione antinfluenzale.

# Sustainability



## In Siemens la sostenibilità - un orientamento seguito dalla famiglia fondatrice già nel diciannovesimo secolo di cui da allora ad oggi beneficiano clienti, azionisti e intera società - è parte integrante dei principi aziendali.

Il nostro concetto di sostenibilità affonda le radici nella storia del Gruppo ed è strettamente legato ai nostri valori. Più di un secolo fa, Werner von Siemens sottolineava come l'azienda avesse delle responsabilità nei confronti dei dipendenti, della società e della natura: "non intendo vendere il futuro della mia società per un guadagno di breve termine". Parole che valgono ancora oggi. Per raggiungere l'eccellenza, conquistare posizioni di leadership nei mercati di domani, sviluppare le tecnologie innovative necessarie per assicurare il futuro alla moderna civilizzazione. Questa è sempre stata la nostra visione e la nostra sfida. Ne consegue che ogni azione e decisione in Siemens è ispirata al principio della sostenibilità. Agiamo oggi responsabilmente in nome delle generazioni di domani, per assicurare il progresso economico, ambientale e sociale. Nostro obiettivo è conseguire un equilibrio tra ambiente, economia e società. Per l'ambiente, realizziamo soluzioni e prodotti che migliorano sia il nostro equilibrio ambientale sia quello dei nostri clienti e fornitori. Per conseguire il risultato economico, siamo focalizzati sulla creazione di valore nel lungo termine. E per la società, valorizziamo le nostre risorse umane non solo professionalmente ma anche in un'ottica di buona cittadinanza in tutte le comunità di appartenenza. Quale leader mondiale di prodotti e soluzioni destinate alle sanità, contribuiamo a rendere accessibili dovunque una gamma completa di tecnologie mediche avanzate. Di più, le nostre soluzioni infrastrutturali applicate alla mobilità, all'energia e all'acqua stanno contribuendo in maniera decisiva al miglioramento delle condizioni di vita in tutto il mondo. Il nostro Programma di Sostenibilità è pensato

per conseguire questi obiettivi agendo su tre piani:

- opportunità di business;
- walk the talk (coerenza tra il dire e il fare);
- coinvolgimento degli stakeholder.

L'imperativo è la crescita. La condizione è la sostenibilità. Il primo senza la seconda, come la crisi esplosa nel 2008 ha amaramente ricordato a tutto il mondo, è un azzardo pericoloso. Ma privata del primo elemento, la seconda può sublimarsi in un puro esercizio estetico con effetti di impoverimento globale di lungo termine.

Sapere tecnologico, efficienza organizzativa, approccio globale alle sfide poste dai megatrend, innovazione. Sono gli elementi su cui lavorare per non far collidere i due estremi del problema. E sono anche gli ingredienti dell'anno di successo sostenibile che Siemens Italia ha saputo archiviare, proiettandosi forse per prima, tra le grandi realtà industriali del Paese, in una nuova fase di crescita. Sostenibile.

### FOCUS SUI CLIENTI E SULLE CITTÀ

Siemens Italia ha saputo catturare le esigenze espresse ma soprattutto quelle ancora inesprese del mercato e, in coerenza con la sua organizzazione in Settori, ha consolidato i rapporti con alcuni Clienti strategici con potenziale cross-sector significativo, grazie ai quali ha realizzato un sensibile incremento dei risultati. Azione di analisi del potenziale e della market transparency, monitoraggio e sviluppo delle possibili sinergie, queste sono state alcune tra le principali chiavi del successo. Come già evidenziato, Siemens Italia si è concordata sullo sviluppo del business dedicato alle città con il concetto di "Infrastrutture urbane sostenibili", che ha dato modo di analizzare e proporre un "portfolio ambientale" di soluzioni d'eccellenza alle amministrazioni delle città, che vanno dalla generazione dell'energia da fonti rinnovabili con la sua distribuzione e trasmissione, alla mobilità urbana, alle tecnologie ambientali e alle tecnologie per gli edifici intelligenti. Tutto questo si è realizzato con un programma strategico di comunicazione, sia interno che esterno, con l'obiettivo di coinvolgere la maggior parte delle città italiane. Conseguente è stata in Siemens One la nascita del "City Manager" (CiAM) con tre nuovi Account dedicati per le città di Roma, Milano e Torino. La formula di Siemens One - "Only customers



Ci sono stati più di 400 partecipanti alle 4 tappe del road show dedicato alle città sostenibili finora svolte - Torino, Genova, Milano e Roma - con ben oltre 50 uscite su stampa e TV.



and cities with significant cross-sector business potential” - si è rivelata la chiave per risvegliare un mercato molto provato e reindirizzarlo sul binario della crescita sostenibile.

### UNA RIVOLUZIONE CULTURALE

Avere le città come interlocutori e clienti vuol dire saper dialogare con gli amministratori, che rappresentano istanze non solo economiche e produttive, ma anche sociali, etiche, politiche. Significa potersi e sapersi porre nei confronti di eletti ed elettori. Rinviano alla precedente sezione sull'Operational Excellence per il quadro degli ottimi risultati raggiunti dal punto di vista economico, industriale e organizzativo da Siemens Italia, in questa parte si è ritenuto di dar conto in modo dettagliato dell'opera di "semina sul territorio" a cui Siemens Italia ha lavorato nello scorso esercizio al fine di gettare le basi non solo economiche, ma di consenso sul nuovo approccio al tema delle "città sostenibili". Per comunicare il posizionamento del Gruppo ed il suo focus sempre maggiore sulla sostenibilità è stato avviato e implementato un articolato progetto di Urban Sustainable Infrastructure (R)evolution. Un vero e proprio hotspot imperniato su un road show - denominato Eco & the City - che ha portato nelle principali città italiane studi realizzati dall'Istituto di ricerca Piepoli sul livello di impatto ambientale di ciascuna.

### L'AZIONE SUL TERRITORIO

Per rafforzare il legame con il territorio questi studi sono stati presentati in anteprima alle comunità locali di istituzioni, associazioni, imprese pubbliche e private, media sempre all'interno delle sedi dei Comuni di riferimento e con autorevoli esponenti degli stessi, a partire da Sindaci ed Assessori. A condividere e dibattere i risultati di questi studi, oltre alle possibili azioni migliorative, sono stati circa 400 partecipanti alle 4 tappe finora svolte - Torino, Genova, Milano e Roma - con ben oltre 50 uscite stampa e TV.

Ad accompagnare il road show è stata programmata una campagna integrata comprendente:

- 200 brevi spot durante il notiziario mattutino di Canale 5;
- inserzioni pubblicitarie sui principali quotidiani locali;
- affissioni mobili ecologiche su veicoli elettrici.

# Sustainability



---

## CITTÀ 2.0

Particolare segnalazione merita anche l'approccio ai social media, che ha consentito di evidenziare come Siemens sia la terza realtà aziendale in termini di posizionamento assoluto tra quelle citate presso oltre 20.000 URL con riferimento ai temi della sostenibilità ambientale urbana. Si inquadra in questo scenario, per rafforzare e testimoniare ancora questo ruolo, anche la partecipazione in settembre alla prima Social Media Week, significativamente dedicata alla Città 2.0. Per confermare anche in termini concreti il focus sull'ambiente, il road show è stato impostato a "emissioni zero": fogli, cartelline, matite e persino i roll-up sono stati realizzati in materiali riciclati e lo stesso catering è stato a "km zero". L'impegno di Siemens Italia per questi temi e per questo progetto è stato riconosciuto e premiato attraverso la selezione dello stesso nella short list dei 10 progetti di comunicazione più innovativi del Gruppo nell'ambito del Siemens Global Communications Award e soprattutto dalla firma di una lettera d'intenti tra l'Amministratore Delegato del Gruppo Peter Loescher e il Sindaco di Genova Marta Vincenzi per supportare il progetto Smart City con focus su efficienza energetica degli edifici storici e green airport.

## SINDACO PER UN GIORNO

La centralità del tema delle città sostenibili è stata mantenuta e sviluppata anche nell'ambito della Siemens Business Conference 2010, appuntamento del management del Gruppo che ha visto interventi focalizzati sulle città stesse, non solamente da parte di Siemens ma anche di autorevoli ospiti esterni, come l'Architetto Zucchi. Per rendere l'argomento più vivo e coinvolgente, è stato realizzato anche un mini-sondaggio in tempo reale nel quale ogni dirigente era chiamato a sentirsi "Sindaco per un giorno" e a segnalare le iniziative di proprio interesse per una serie di problemi evidenziati. L'impatto e la ricaduta delle attività istituzionali, svolte all'interno e all'esterno dell'organizzazione, hanno fatto da cappello ad un ricco programma di iniziative a supporto del business dei tre settori.

## INDUSTRIA, ENERGIA, SANITÀ

Per rappresentare l'articolata offerta del settore Industry sono stati

oltre 30 gli appuntamenti, partendo da fiere di notevole impatto come Expocomfort, Solarexpo ed Expoperferroviaria - rispettivamente per Building Technologies, Industry Automation e Mobility - ad eventi ad hoc di grandissimo risalto, come quello per i distributori *inSiemens* e il Green Airport Day di Venezia. Senza considerare il nuovo appuntamento distributori o ancora la partecipazione alla fiera BIMU, avvenuti nei primi mesi dell'esercizio in corso. Coerentemente con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più dettagliato alle esigenze di target sempre più ampi, sono state ripensate testate storiche come Elettrotecnologie - ora con le versioni automazione e infrastrutture - e portate avanti le altre. Un focus rinforzato dal web, che ha visto diversi interventi di miglioramento, e dalla stampa, con oltre 900 articoli sulle testate di riferimento, cartacee e on line. Coerentemente con alcuni tra i principali progetti del settore Energy, importanti attività di comunicazione sono state svolte per annunciare - sul fronte rinnovabili - gli ordini ricevuti da Enel (turbine eoliche) e Marseglia (fotovoltaico) oltre all'aumento al 45% della quota di partecipazione Siemens in Archimede Solar Energy. Da segnalare anche iniziative di particolare rilevanza come la partnership siglata con Enel per il progetto e-mobility, che vede in prima linea il contributo delle smart grid Siemens, oltre al programma Energy for Life, truck allestito con apparecchiature di diagnostica di laboratorio prima della partenza per il continente africano. Tra gli appuntamenti di maggiore richiamo vanno citati: Solarexpo, fiera di riferimento per il mondo delle rinnovabili per cui c'è stata una presenza congiunta con Industry; Eolica Expo Mediterraneo 2010, ottava edizione dell'evento internazionale italiano leader del settore dell'energia eolica; Energy Day, evento di metà anno volto a condividere obiettivi e strategie del settore, oltre a rafforzare il senso di appartenenza, che ha visto la partecipazione di oltre 200 collaboratori. Innovazione tecnologica e attenzione al paziente sono le due parole chiave che hanno caratterizzato le attività di comunicazione del settore Healthcare, culminate nel mese di giugno con la partecipazione al congresso SIRM 2010, l'appuntamento biennale di radiologia medica più importante in Italia dove accanto a uno stand che ha raccolto i nostri dispositivi medicali più significativi il Settore ha svolto alcuni workshop informativi sulle nostre ultime novità per supportare l'efficienza e la qualità della sanità italiana. Oltre a SIRM 2010 il settore ha partecipato a 14 manifestazioni fieristiche e congressuali di rilevanza nazionale. Da segnalare anche l'evento congiunto con



## Nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di formazione a più di 2000 tra dipendenti e agenti di vendita in tema di anti-corruzione e anti-trust.

l'Istituto privato Casa di Cura Igea (Milano) in occasione della prima installazione italiana della TAC SOMATOM Definition Flash - la più veloce al mondo - che ha visto la realizzazione di un servizio dedicato da parte del TG5.

### GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA: LA BASE DEL NOSTRO SUCCESSO

Integrità e responsabilità continuano a essere le basi della reputazione Siemens e un presupposto irrinunciabile per il successo del Gruppo che conferma l'obiettivo di avere solo business pulito.

#### Corporate Governance

Il sistema di governo d'impresa di Siemens S.p.A. è costantemente allineato ai più evoluti standard nazionali e internazionali, in modo da poter garantire massima efficacia ed efficienza delle attività aziendali in un'ottica di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme. Al fine di armonizzare il programma, nel corso dell'anno il Regional Compliance Officer ha assunto la responsabilità delle attività di Compliance di numerose aziende del Gruppo Siemens presenti sul territorio italiano.

#### Modello Organizzativo

Il Modello Organizzativo adottato da Siemens S.p.A. è in fase di aggiornamento per garantire la conformità alle prescrizioni del decreto legislativo 231/2001.

Il Modello Organizzativo prevede tra i suoi elementi chiave:

- l'individuazione delle aree sensibili a violazioni o reati;
- la valutazione dei rischi cui l'organizzazione potrebbe essere esposta;
- la formalizzazione del sistema organizzativo, delle procedure e dei poteri autorizzativi;
- precisi standard di controllo e sanzione.

Per controllare il funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo 231, l'Organismo di Vigilanza ha monitorato l'efficacia del modello stesso e le procedure richiamate. Ciò è stato possibile attraverso audit e procedure specifiche, segnalando al Consiglio di Amministrazione i casi di mancato rispetto delle procedure interne. Il modello organizzativo 231 comprende il Codice Etico,

adottato da Siemens S.p.A. nel 2002 e rivisto nel corso dello scorso esercizio, che raccoglie principi etici e valori che devono ispirare la condotta e il comportamento di coloro che operano nell'interesse della Società, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione aziendale.

#### Compliance system

Nel corso dell'esercizio 2009/2010, coerentemente con le linee guida di Gruppo, la Società ha eseguito i controlli per il monitoraggio dei processi aziendali, con particolare riferimento ad attività sensibili per aspetti di corruzione e anti-trust. Come previsto dal programma di Compliance, inoltre, sono state svolte attività di formazione a più di 2000 tra dipendenti e agenti di vendita in tema di anti-corruzione e anti-trust. Infine, è proseguita la collaborazione con le associazioni non governative per la promozione e la diffusione delle collective action e dei patti di integrità. Le performance dell'organizzazione di compliance sono state collegate agli incentivi del management e valutate positivamente, mediante un'indagine effettuata da una società esterna, con particolare riferimento alla comunicazione interna e all'organizzazione del gruppo di lavoro. Nel mese di Febbraio 2010, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aperto un'istruttoria nei confronti di Siemens S.p.A. e di alcuni concorrenti per una presunta intesa restrittiva nelle forniture di apparecchiature per risonanze magnetiche nell'ambito della gara d'appalto bandita dalla Società Regionale per la Sanità S.p.A. ("Soresa") nel giugno 2009. A seguito dell'iniziativa, Siemens ha svolto delle indagini interne con il supporto di studi legali esterni per dimostrare la propria estraneità ai fatti. Attualmente le indagini da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sono in corso e se ne prevede la conclusione, con relativa eventuale contestazione degli addebiti, entro marzo 2011 salvo proroghe.

#### Fondo Raffaele Durante

Costituito a memoria e riconoscenza del Dott. Raffaele Durante, per moltissimi anni al vertice della Società, il Fondo serve esclusivamente a favore di collaboratori che si trovano, senza loro colpa, in stato di necessità. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha elargito sostegni per € 24.500,00.

Le nostre soluzioni

## Spirito pionieristico

Immettere in continuazione prodotti e soluzioni innovative su nuovi mercati richiede lo stesso tipo di spirito pionieristico che ha fatto di Siemens un gigante mondiale. Questo spirito deve essere accompagnato da chiare priorità strategiche, che diano la direzione e che sono vitali per conseguire una crescita sostenibile.

**Siemens destina oltre il 5% dei ricavi totali alla Ricerca e Sviluppo.**





## Spirito pionieristico nella quotidianità

---

Siemens offre al mondo le soluzioni di cui ha bisogno per fronteggiare le sfide del cambiamento demografico, dell'urbanizzazione, del clima, della globalizzazione. Per valorizzare fino in fondo il potenziale di questi megatrend sia sui nuovi mercati che su quelli tradizionali abbiamo raggruppato le nostre attività in tre settori: Industry, Energy, Healthcare.

Siamo in un'ottima posizione competitiva. In molti campi siamo già leader tecnologici e di mercato. Ma mantenere le posizioni non ci basta. Vogliamo di più. Ecco perché stiamo lavorando su:

- sempre maggiore focus su innovazione e mercati in crescita ad alto tasso tecnologico;
- rafforzamento della presenza globale per diventare importanti partner locali per i nostri clienti in tutto il mondo;
- attività sinergiche per sfruttare fino in fondo la potenzialità di Siemens.



*Per fare leva in modo sistematico sul potenziale offerto dai megatrend sia presso i nuovi mercati che in quelli evoluti abbiamo organizzato le nostre attività operative in tre settori.*

---

## UNA STRUTTURA FORTE

Siamo un Gruppo tecnologico integrato. Il nostro portfolio è mirato al successo nel lungo termine e assolutamente focalizzato sui megatrend del mutamento demografico, dell'urbanizzazione, del cambiamento climatico e della globalizzazione. Per fare leva in modo sistematico sul potenziale offerto dai megatrend sia presso i nuovi mercati che in quelli evoluti abbiamo organizzato le nostre attività operative in tre Settori: Industry, Energy e Healthcare. Affiancandoli con l'operatività trasversale globale nei servizi finanziari e in quelli di Information Technology.

### SETTORE INDUSTRY

È uno dei leader mondiali nella fornitura di sistemi all'industria manifatturiera, dei trasporti, degli edifici, dell'illuminazione. Le nostre tecnologie mettono i nostri clienti dell'industria e delle infrastrutture in grado di competere in modo più efficace e di ridurre l'impatto ambientale ottimizzandone la redditività, l'efficienza e la flessibilità. Siemens Industry occupa circa 204.000 persone nel mondo in oltre 130 paesi. Nell'esercizio 2010, il Settore ha generato ricavi totali per 34,869 miliardi di euro e utili per 3,478 miliardi.

[www.siemens.com/industry](http://www.siemens.com/industry)

### SETTORE ENERGY

Leader a livello globale nell'offerta di una vasta gamma di prodotti, soluzioni e servizi nel campo della tecnologia energetica. Mettiamo i nostri clienti in grado di produrre, trasmettere e distribuire elettricità con i più elevati livelli di efficienza, oltre che di produrre, convertire e trasportare le fonti primarie come petrolio e gas. Siamo l'unico gruppo manifatturiero globale dotato del know how, dei prodotti, delle soluzioni e dei componenti chiave che coprono l'intera filiera della conversione energetica. La nostra eccezionale expertise è particolarmente sviluppata nel campo delle interfacce: ad esempio nei collegamenti centrali-reti, nelle tecnologie di integrazione di rete, nei sistemi di distribuzione "intelligenti" che connettono le reti stesse ai consumatori finali. Siemens Energy può contare su circa 88.000 addetti in tutto il mondo. Nell'esercizio 2010, il

Settore ha realizzato ricavi totali di 25,520 miliardi di euro con un utile di 3,562 miliardi.

[www.siemens.com/energy](http://www.siemens.com/energy)

### SETTORE HEALTHCARE

È tra i principali fornitori del mondo per l'industria sanitaria, specializzato in soluzioni basate sulla nostra competenza industriale e tecnologica e sulla nostra forza innovativa: da un lato, sistemi per diagnosi e terapia; dall'altro profonda conoscenza dei processi - information technology e system integration inclusi. Le acquisizioni realizzate nel campo dei laboratori diagnostici ci hanno resi il primo Gruppo sanitario integrato che ha saputo combinare in un'unica offerta globale sistemi di imaging, diagnostica di laboratorio, soluzioni terapeutiche e sanitarie. Il tutto corredato da consulenza e servizi. Per valorizzare al massimo il nostro potenziale di mercato e di crescita, abbiamo riorganizzato le attività del Settore Sanità in quattro Divisioni: Sistemi di Imaging e Terapia, Prodotti Clinici, Diagnostica, Soluzioni. Anche il business delle strumentazioni audio verrà gestito come una unità separata in futuro. Siemens Healthcare impiega circa 49.000 persone nel mondo in oltre 130 paesi. Nell'esercizio 2010, il Settore ha fatturato 12,364 miliardi con un utile di 748 milioni.

[www.siemens.com/healthcare](http://www.siemens.com/healthcare)

# Industry

---



Entro il 2030 il 60% della popolazione mondiale vivrà in città. Una delle sfide è nella capacità di soddisfarne le esigenze di mobilità. Risposta Siemens: "mobilità completa". Mobilità completa significa soluzioni efficienti per sistemi di traffico integrato che fanno muovere persone e beni in modo economico, veloce e sicuro.



80%

È la percentuale dei gas serra emessi nelle città, che coprono solo lo 0,4% della superficie terrestre. La sostenibilità urbana sta diventando un tema sempre più importante nel governo delle aree urbane, soprattutto per due ragioni: cambiamento climatico e competitività. Con studi come il "Green City Index", Siemens sta aiutando molte grandi città a minimizzare l'impatto climatico. Siamo il partner ideale per realizzare infrastrutture complesse a basso impatto climatico.

# Industry



**In un contesto di mercato particolarmente sfidante, il settore Industry di Siemens Italia ha saputo raggiungere gli obiettivi prefissati grazie alla sua eccellenza tecnologica. I successi conseguiti hanno riguardato sia le infrastrutture che l'industria, con particolare focus sulle opportunità derivanti dai comparti emergenti. Il Settore si è anche confermato leader nella integrazione completa di fabbrica, elemento particolarmente significativo date le trasformazioni sul nostro sistema industriale indotte dalla globalizzazione.**

Il Settore Industry di Siemens Italia ha saputo lasciarsi alle spalle la crisi mondiale in anticipo rispetto a molti competitor. L'esercizio 2009/2010 è stato infatti per Industry l'anno degli obiettivi perfettamente centrati - in termini di redditività e fatturato - e degli obiettivi largamente superati - in termini di ordinativi. Anche i target di SG&A e di riduzione degli scaduti sono stati superati, accompagnati da una rigorosa disciplina sugli asset. Molto positiva è stata inoltre la performance del Free Cash Flow. Le positive inversioni di tendenza del business hanno riguardato sia i prodotti che gli impianti, sia nelle infrastrutture che nell'industria. Molti e importanti i successi

conseguiti dal settore con ottimi risultati per il portafoglio verde, che sta diventando sempre più centrale. Industry ha coperto tutta la gamma del mercato con eccellenti risultati: dai componenti e sistemi utilizzati nel campo delle energie rinnovabili, ai prodotti e sistemi di trattamento delle acque, all'efficienza energetica sia negli edifici sia nell'industria, alle analisi ambientali nell'industria di processo, all'impiantistica diffusa atta alla riduzione dei consumi e conseguentemente delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Con la forte crescita dell'installazione di impianti fotovoltaici nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 il Settore Industry ha consolidato un centro di competenza fotovoltaico: un gruppo cross-divisionale per meglio supportare un approccio "totale" al mercato. Lo sviluppo delle sinergie cross divisionali ha portato all'acquisizione di prestigiosi progetti che hanno confermato la capacità di Industry di porsi come leader nell'integrazione completa di fabbrica, quali ad esempio la soluzione Total Building Solution per la nuova Sede Diesel a Breganze (VI) o il progetto per la Nuova Unità Produttiva ICAM di Orsenigo (CO) o la realizzazione del primo impianto di produzione vetro completamente equipaggiato con strumentazione elettrica e soluzioni automation and control per la Sangalli Vetro San Giorgio di Nogaro. Sul fronte del Service è stato avviato il progetto per l'ottimizzazione delle risorse del settore con la costituzione dell'Industry Service Board, team dedicato ad implementare con il contributo delle diverse Divisioni la mappatura della base installata, con focus su servizi sempre più innovativi e su servizi a valore aggiunto basati su soluzioni tecnologiche. Il team consente di condividere le esperienze, le conoscenze, le risorse ed i processi che possono essere messi a comune denominatore. Grande attenzione è stata inoltre posta sui nuovi mercati fortemente attrattivi quali l'Acqua, l'Efficienza Energetica, i Grandi eventi. A livello organizzativo, le funzioni trasversali di Procurement, Information Technology e Logistica sono state definite ed implementate, ottimizzando i processi ed incrementando l'efficienza. È stata inoltre completata l'integrazione del Centro di Competenza Water di Casteggio con la realizzazione dei processi per la gestione della produzione in Italia. Il forte impegno per la compliance, considerata parte integrante in ogni decisione, ha aumentato il valore aggiunto del business



*Le divisioni IA-DT hanno rafforzato la loro posizione di leader nel mercato italiano quali solide e radicate realtà "green".*

del Settore, con una rinnovata attenzione ai programmi per la valorizzazione delle risorse umane.

#### **INDUSTRY AUTOMATION/DRIVE TECHNOLOGIES**

Le divisioni IA-DT hanno rafforzato la loro posizione di leader nel mercato italiano quali solide e radicate realtà "green", fornitrici di soluzioni sostenibili di risparmio energetico, confermando parallelamente la loro appartenenza alla "Hall of fame" delle nazioni con le migliori performance. Ciò è stato possibile grazie anche a diversi prestigiosi ordini acquisiti: dall'agreement con Fiat-Chrysler alla fabbrica della Icam, dalla Metropolitana Milanese al controllo emissioni Enel per IA; dal contratto Comau a quelli con Nuovo Pignone e Tecnimont.

I progetti di "Sales Stimulation", prevalentemente orientati al business di prodotto, sono stati il volano della crescita delle due divisioni mentre è stata ulteriormente perfezionata l'organizzazione di vendita a canali nelle Macro Aree. Le divisioni stesse hanno portato avanti anche un riordinamento strategico del portafoglio di business teso ad accelerare lo sviluppo dei servizi post-vendita, elemento integrante con il quale completare l'offerta di prodotti, sistemi e soluzioni, per apportare al cliente ulteriore valore aggiunto.

Industry Automation ha registrato un fatturato superiore ai valori del Budget incrementando di ben 2 punti percentuali i margini e confermandosi la prima divisione del Gruppo in Italia in termini di "business volume". IA è stata trainata dai nuovi mercati, in particolar modo dal "solare" ed ha mostrato un incremento globale di nuovi ordini a 2 cifre rispetto all'esercizio precedente. Ottimi anche i risultati in termini di profit e cash flow. Tra i maggiori successi conseguiti da segnalare quello presso il gruppo FIAT - Chrysler per le nuove linee di lastrature, assemblaggio e presse che per la prima volta vedranno l'utilizzo a livello mondiale della piattaforma Simatic e quello relativo al progetto Gransolarghella, che consiste in 16 MWp forniti, comprensivi di container in cemento ed apparecchiature di media tensione. Tra i successi della Business Unit Sensors & Communications, protagonista di un incremento del business volume del 50%, da menzionare gli ordini ENEL per diverse centrali in Italia per la fornitura "chiavi in mano" di sistemi analisi emissioni al camino nonché il conferimento da parte

dell'headquarter mondiale di un Award come migliore Business Unit al mondo per volumi di fatturato/procapite. La Business Unit Automation System è stata invece premiata per l'eccellenza nella vendita e gestione dell'impianto di silicio MEMC a Merano con l'Award Europeo PCS7 2010. Tra gli altri importanti successi la completa funzionalità del PCS7 installato presso la nuova fabbrica di cioccolato ICAM, alcuni notevoli progetti nelle applicazioni integrate di PCS7 (Sangalli Vetro a Manfredonia) o il sistema di controllo delle nuove stazioni della linea 3 della Metropolitana Milanese. Estremamente importanti infine, anche le prestazioni delle Business Unit Control Components & System Engineering (CE), che ha evidenziato una crescita superiore al 50% sul precedente esercizio mostrando notevoli capacità nella gestione delle consegne degli inverter. Drive Technologies ha registrato una impennata di oltre il 20% nei nuovi ordini, guidata dalla ripresa degli investimenti dei costruttori di macchine. I valori di fatturato hanno superato i valori di budget mentre il "profit margin" è quasi raddoppiato rispetto al precedente esercizio. Straordinaria è stata la performance della divisione nella riduzione degli scaduti. Una risposta innovativa per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia termosolare con riduzione dell'impatto ambientale è stata data con il progetto Samsacol per gli impianti La Florida e La Dehesa, per il quale DT ha acquisito ordini per la fornitura di pacchetti completi di motore trasformatore e azionamento, partecipando in prima linea allo sviluppo del progetto. Il coinvolgimento anche dei colleghi di Siemens Spagna e Siemens Stati Uniti ha consentito alla divisione di conseguire un premio da Casa Madre per la migliore collaborazione tra diversi paesi.

A trainare i risultati di DT è stata la Business Unit Motion Control, anch'essa protagonista di un incremento di oltre il 20% a livello di nuovi ordini con alcuni importanti contratti quali quelli con Comau nel settore Automotive ed in generale con i principali clienti costruttori di macchine. Ad alimentare ottime prospettive per il 2011 è anche l'avvenuto lancio della nuova organizzazione della SBU GMC (General Motion Control).

Molto importanti anche gli ordini della Business Unit Large Drives (LD) nel settore Oil&Gas con Nuovo Pignone e Tecnimont, attraverso Flowserve per l'impianto Gasco, raffineria di Habshan, per cui sono stati forniti oltre 50 motori Loher media tensione.

# Industry



Entrambe le unità di business hanno completato l'integrazione delle linee di attività, azionamenti e motori, in precedenza inserite in Standard Drive.

MD (Mechanical Drives) esce invece da un anno non positivo con volumi in calo e scarsa profittabilità: le problematiche sono varie e in parte dovute alle difficoltà avute nel riassetto delle fabbriche, ciononostante il 2011 dovrà essere un anno di decisa inversione di tendenza.

## BUILDING TECHNOLOGIES

Le soluzioni e i servizi offerti dalla divisione per la realizzazione di impianti elettrici, di termoregolazione, sicurezza, protezione incendio, controllo, automazione e supervisione assicurano sicurezza, comfort ambientale e risparmio energetico per ogni tipologia di edificio e per impianti turn-key per la produzione di energia rinnovabile.

Nel 2010 il mercato nazionale in questo settore è stato caratterizzato da una domanda debole, che ha mantenuto elevato il livello competitivo non solo sui prezzi ma soprattutto sulla qualità delle soluzioni. In questo contesto non favorevole, Building Technologies ha saputo rafforzare la propria leadership grazie alla capacità di far percepire al mercato l'importanza crescente e duratura di proposte a minor impatto ambientale attraverso le sempre più apprezzate soluzioni di Life Cycle Management, rivolte in particolare a migliorare il rendimento energetico degli edifici, con proposte e soluzioni Green Building per un'elevata efficienza garantita, ed alla Total Building Solution. Quest'ultima è la soluzione innovativa per eccellenza per la gestione integrata di produttività, efficienza energetica e sicurezza degli edifici, scelta da diversi clienti per la realizzazione di progetti di notevoli dimensioni e complessità funzionale. I principali progetti dell'anno appena concluso sono quelle relativi a tutto il comparto Garibaldi / Varesine di Milano, oggetto del maxi intervento di trasformazione urbana - denominato "Porta Nuova" - che interessa i tre quartieri milanesi Garibaldi Repubblica, Varesine e Isola: un ambizioso programma che consentirà, con la riqualificazione di aree dismesse, di riallacciare al tessuto urbano di Milano tre quartieri separati da oltre trent'anni. Tutto con un investimento da parte del Gruppo Hines che prevede la realizzazione da parte di Siemens del

grattacielo di Porta Nuova, del grattacielo Varesine, la ristrutturazione del comparto Ferrante Aperti che, insieme al Grattacielo Altra Sede Regione Lombardia, rappresenta un comparto concepito e implementato con tecnologia innovativa Siemens. Altre realizzazioni di notevole importanza sono quelle relative al nuovo Quartier Generale Diesel, produttore di abbigliamento di moda, della sede della nuova sede centrale di Chiesi Farmaceutica, complesso di edifici ad elevato contenuto tecnologico con relativi laboratori di ricerca, e dell'Hotel Sheraton di Malpensa, un complesso con 440 camere, SPA, Centro Congressi da 600 persone.

Le soluzioni proposte rappresentano la massima espressione della tecnologia Total Building Solution, che include risparmio energetico, realizzazione degli impianti di automazione e supervisione, termoregolazione, sicurezza, antintrusione, controllo accessi, rilevazione presenze e protezione incendio. I principali requisiti che dovevano essere soddisfatti riguardano in particolare: sicurezza, massimo risparmio energetico e più elevato grado di flessibilità nella gestione degli impianti.

Con il sistema di building management DESIGO e i sistemi di controllo e automazione wireless, Siemens ha fornito una soluzione completa, integrata e innovativa. Inoltre Building Technologies si è distinta sul mercato delle soluzioni nell'ambito degli impianti fotovoltaici integrati e non: nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 Building Technologies ha realizzato circa 50 MWp di fotovoltaici su campo, integrati in edificio e, soluzione innovativa e unica ad oggi in Italia, su serre. Quest'ultima è una realizzazione di notevole contenuto tecnico completata in Basilicata, costituita appunto da 180 serre per un totale di 5,4 MWp con regolazione automatica da parte del sistema Desigo che si occupa anche della gestione della produzione dell'energia. È stata infine definita un'importante partnership con un costruttore di moduli fotovoltaici italiano, XGroup, che rappresenta una collaborazione commerciale e tecnica senza eguali per l'approccio congiunto al mercato sia nella fase commerciale che nella fase esecutiva.

## INDUSTRY SOLUTIONS

In un anno particolarmente difficile, segnato da un mercato ancora negativo anche se con importanti segnali di ripresa in



*In contesti non favorevoli Building Technologies ha saputo rafforzare la propria leadership, Industry Solutions e Mobility hanno messo a segno risultati sostanzialmente positivi.*

alcuni settori nel secondo semestre, Industry Solutions ha messo a segno risultati complessivamente positivi, con un ordinato sensibilmente sopra budget, anche se fatturato e profitti sono rimasti frazionalmente sotto il pianificato. Molto buono è stato il cash flow, significativamente al di sopra del valore di budget, mentre il backlog è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente.

La caduta del mercato siderurgico si è finalmente arrestata, la produzione è ripresa e i principali operatori si dimostrano più ottimisti. Situazione simile per Cemento e Carta, in cui si prevede un incremento del 7% rispetto al 2009, per il Marine, trascinato dalla nautica di alto livello, e per la Logistica di Magazzino e la Cogenerazione.

Un discorso a parte va fatto per il mondo delle Infrastrutture che ha visto una rilevante riduzione dei prezzi e pochi nuovi progetti importanti per mancanza di finanziamenti. Anche nel settore dell'Acqua si sono ridotti gli investimenti fatti nel mondo industriale e sono stati solo parzialmente compensati dall'apertura di alcune importanti gare d'appalto nel municipale. Sono stati acquisiti rilevanti ordini nella logistica di magazzino per la ICAM Cioccolato e per la Aermacchi, anche grazie ad una proficua collaborazione con le altre divisioni Industry, nelle Infrastrutture con l'automazione di un tratto della Salerno-Reggio Calabria e nella Siderurgia con vari progetti per Arvedi, Danieli e Ilva Taranto. Nel Marine è stato acquisito un significativo contratto Service sui Sottomarini della Marina Militare Italiana. A comprovare l'attenzione sempre crescente di Industry Solutions verso il tema della salvaguardia ambientale, sono stati acquisiti importanti ordini nell'ambito del trattamento delle acque nel settore municipale, come la fornitura del sistema di ultrafiltrazione con tecnologia MBR presso l'impianto di depurazione di Portoferraio. Anche nel settore industriale, si sono conclusi positivamente importanti ordini "chiavi in mano" come quello per Arvedi, relativo ad un impianto a osmosi inversa per il trattamento dell'acqua di reintegro destinata al circuito di raffreddamento. Di grande interesse anche la fornitura di un essiccatore a nastro SBD per Italcanditi o ancora la realizzazione di un impianto di trattamento terziario delle acque reflue per AR Industria Alimentari, basato su un avanzato sistema di microfiltrazione a dischi e su uno di disinfezione di produzione Siemens.

## MOBILITY

Il 2010 è stato sostanzialmente positivo per Mobility soprattutto per risultati soddisfacenti in 2 delle 4 Business Unit della divisione: Infrastructure Logistics (IL) e Rolling Stock (RS). L'anno trascorso ha rappresentato una svolta positiva dopo la crisi del 2009 e, anche se possiamo affermare che non siamo ancora usciti da una situazione economica difficile, si vedono alcuni segni di ripresa. Nell'area della logistica aeroportuale e postale, quest'anno sono stati firmati contratti significativi quali: Aeroporto di Bologna, Full Service per gli Aeroporti di Roma, Venezia e Pisa nonché i depositi SDA, revamping di aeroporto di Linate e soprattutto il primo ordine dall'estero con Llviv (Ucraina) che fa ben sperare nel mercato dell'area del Mediterraneo e dell'est europeo. Non da ultimo si segnala il progetto di Green Airport realizzato presso l'aeroporto di Venezia che coinvolge anche altre divisioni di Industry in ambito fotovoltaico. Nell'area Transportation, il segmento Intelligent Traffic Solutions ha confermato le posizioni di mercato, annoverando tra i successi il contratto per i parchimetri di Caserta. Nel settore CT TS (Complete Transportation Transport Solutions) si è lavorato per l'estensione della linea metropolitana automatica da Torino Porta Nuova a Lingotto con completamento dell'impianto per inizio del 2011 mentre Rail Automation ha subito un sensibile calo degli ordini rispetto agli ultimi anni, anche se va menzionato il contratto di Atto Integrativo 4 per la linea 3 di Milano. Il Rolling Stock merita una nota particolare perché, anche se non ha partecipato alla gara per 50 nuovi treni AV per Trenitalia, ha firmato il contratto per i primi 104 carrelli ad AnsaldoBreda per quelle che saranno le nuove carrozze a due piani "Vivalto2": l'augurio è che il numero dei carrelli forniti possa crescere e si sta lavorando in questa direzione. Sempre in ambito RS si è vicini alla firma per 2 contratti con 2 operatori ferroviari: FUC (società pubblica della regione Friuli) e IN RAIL (operatore privato) per la fornitura di 2 + 2 locomotori della famiglia ES64U4 che verranno immatricolati in Italia come E.190. È un buon segnale per quello che può essere il mercato degli operatori merci e della nuova proposta di Siemens: infatti allo scorso Innotrans a Berlino, Siemens ha presentato la nuova Vectron nelle sue 4 configurazioni principali tra le quali la monotensione a 3 KV adatta per il mercato italiano.

# Energy

---



Tra il 2002 e il 2030 la domanda mondiale di elettricità raddoppierà. Gran parte dell'aumento verrà dai paesi in via di sviluppo. Risposta Siemens: mix energetico e reti intelligenti. In futuro, una porzione rilevante di elettricità sarà prodotta ricorrendo a fonti incostanti come il vento, il sole e da un numero crescente di piccoli produttori decentrati. L'elettricità così prodotta andrà integrata in reti intelligenti, capaci di creare un equilibrio tra produzione e distribuzione.

A photograph of an offshore wind farm. In the foreground, a large white wind turbine is partially visible, showing its three blades and the central hub. The background shows several other wind turbines stretching across the horizon over a vast, blue ocean under a clear sky with some light clouds.

# 17%\*

È la quota di energia che nel 2030 sarà prodotta con fonti rinnovabili esclusa quella idrica. Circa la metà di questa quota sarà prodotta con l'eolico, seguito dal solare con il 32%, dalle biomasse con il 14% e dal geotermico con il 5%. Siemens è coinvolta nella progettazione di centrali solari termodinamiche ed eoliche di grandi dimensioni nel deserto del Nord Africa. L'energia pulita generata da questo progetto - DESERTEC - coprirà la maggior parte del fabbisogno energetico dei paesi produttori e, nella fase finale, soddisferà anche il 15 % delle richieste di elettricità dell'Europa.

\* Fonte: Siemens

# Energy



**Il Settore Energy ha saputo beneficiare nel 2010 della sterzata degli investimenti in direzione delle energie rinnovabili, grazie anche al giusto posizionamento nell'anticipare questo trend. L'esercizio trascorso è stato particolarmente proficuo in termini di avvio di nuovi progetti, che gettano così le basi per la crescita futura. Gli importanti investimenti previsti per il miglioramento delle infrastrutture elettriche verso l'e-car costituiscono una significativa opportunità per Siemens.**

Nel corso dell'anno fiscale 2009/2010 il mercato del Settore Energy ha proseguito il percorso avviato con la svolta del precedente esercizio che ha segnato una vera e propria virata degli investimenti dai settori tradizionali verso le energie rinnovabili. In tale contesto, Siemens S.p.A. ha portato avanti con successo la sua strategia di posizionarsi in linea con e anticipando il nuovo trend, gettando così solide basi per la crescita futura. A consuntivo 2010 infatti nel suo complesso il mercato Energy non ha registrato variazioni significative né di segno negativo né positivo, ma la sottostante migrazione di risorse è proseguita con forza. La crisi economico-finanziaria, pure se in attenuazione rispetto alla fase più acuta, ha continuato

a determinare una contrazione del mercato dell'industria da un lato e degli investimenti delle utilities in nuovi impianti dall'altro. Questo trend negativo tuttavia è stato compensato dal proseguimento della crescita del mercato delle energie rinnovabili. In Italia, le attuali tariffe incentivanti, che restano le più elevate a livello europeo nonostante le riduzioni annunciate, hanno infatti consentito la generazione di ricavi capaci di attrarre finanziamenti anche in un periodo di crisi.

Le prospettive del Settore restano favorevoli, grazie anche agli importanti investimenti previsti per il miglioramento delle infrastrutture elettriche, messe sempre più a dura prova dall'aumento della generazione distribuita e in prospettiva dai progetti entrati ormai in fase concreta come quello per l'e-car. Progetti che apriranno grandi opportunità per Transmission and Distribution e per tutto il Settore Energy nei prossimi anni. Nel 2010 Terna ha confermato gli investimenti programmati volti a rendere la rete di trasmissione italiana ancora più sicura ed efficiente. Enel ha indicato tra le priorità di sviluppo alcune delle aree su cui il settore Energy stava già puntando in modo significativo. In molti casi, le priorità indicate da Enel coinvolgono direttamente competenze locali, come ad esempio il previsto sviluppo del solare termodinamico che vede Siemens in partnership con una quota del 45% con l'azienda Archimede Solar Energy, del Gruppo Angelantoni di Perugia.

In generale, si può affermare che l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 è stato un esercizio particolarmente proficuo in termini di avvio di nuovi progetti, che gettano così le basi per la crescita negli anni successivi. Tra questi di particolare rilievo l'ordine di commission business (acquisito dalla capogruppo Siemens AG) per una Boosting Station in Kuwait ricevuto da ENI/Saipem, la firma di un contratto quadro con Enel Green Power per la realizzazione di impianti eolici che verranno installati in tutta Europa, Italia inclusa, per complessivi 1.200 MW di potenza, l'aggiudicazione del contratto Terna Set2.

Il settore Energy ha inoltre conseguito l'omologazione Enel, secondo la specifica DY800, di un quadro di distribuzione secondaria che permetterà di migliorare l'affidabilità della rete. Molto importanti anche gli sviluppi del business del settore Energy sul territorio, come l'affidamento della realizzazione dell'impianto fotovoltaico chiavi in mano di San Donaci da 15 MW per il Gruppo Marseglia, l'aggiudicazione della gara Iride



*Nel 2009/2010 si sono gettate le fondamenta per la crescita futura, che si alimenterà anche dai nuovi business collegati alle sfide che vedranno il Settore Energy impegnato nei prossimi anni.*

---

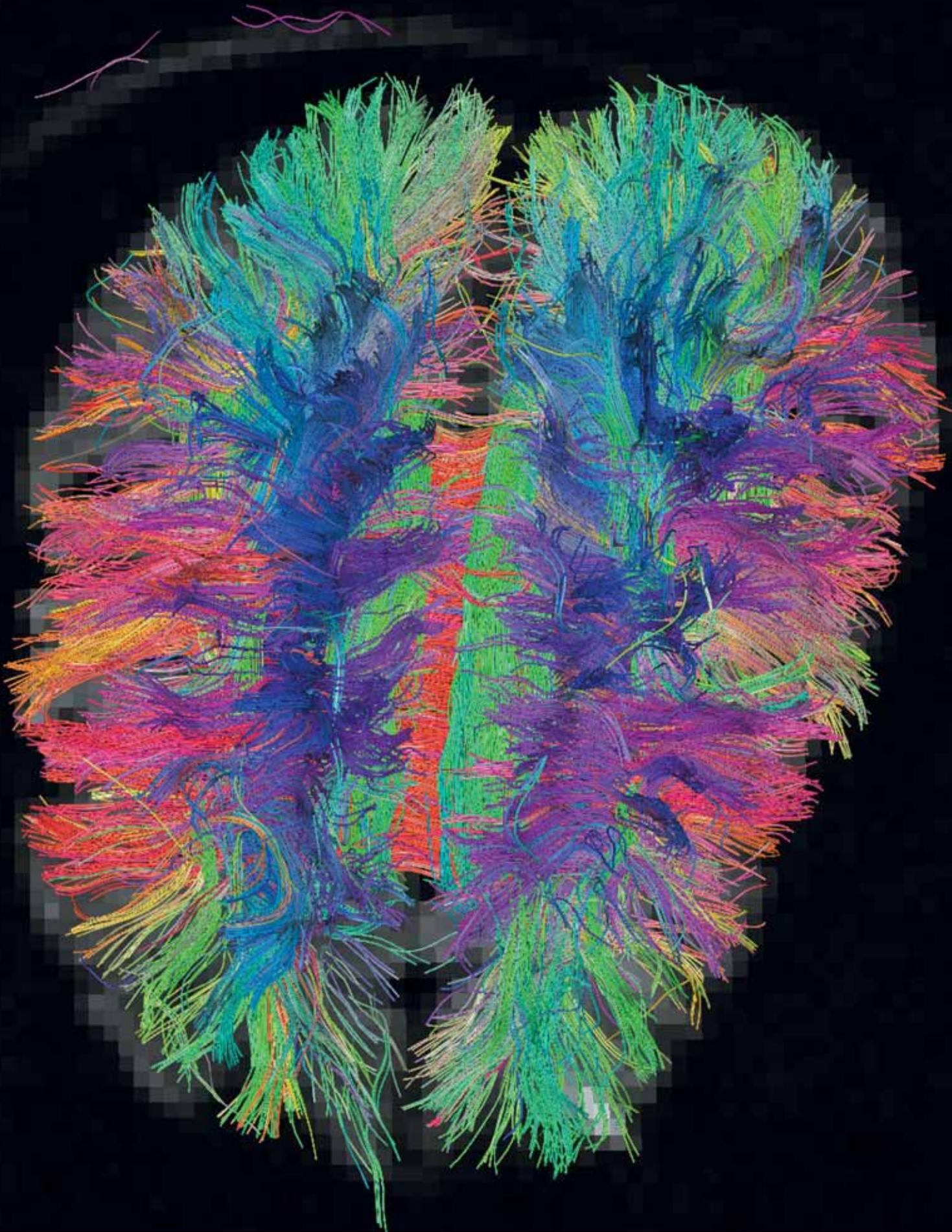
e l'ordine di Ansaldo Energia per la S/S Torino Nord che ha visto collaborare diverse divisioni del Settore , il Long Term Service Agreement, della durata di 16 anni, firmato dalla divisione Energy Service con Edipower relativo alla centrale di Turbigio. Nell'esercizio 2009/2010 si sono quindi gettate fondamenta importanti per la crescita futura, che si alimenterà anche dai nuovi business collegati alle sfide che vedranno impegnato il Settore Energy nei prossimi anni. Tra queste primeggia lo sviluppo, ormai a portata di mano, dell'e-car - che si incastona nella più generale strategia Siemens per le metropoli sostenibili - con i progetti legati all'utilizzo delle smart grid e all'integrazione di soluzioni legate ai sistemi di pagamento, alla gestione della rete e all'installazione delle apparecchiature di ricarica. Al di fuori delle metropoli e del business della mobilità sostenibile si segnalano invece la partenza dei primi progetti eolici off-shore in Italia e la prospettiva del rilancio del nucleare. Su queste importanti sfide il Settore Energy sta già lavorando in collaborazione con i più importanti atenei italiani (Politecnico di Milano tra gli altri) e con i principali clienti nell'ottica di una co-operazione finalizzata ad acquisire alcuni importanti progetti finanziati dalla Comunità Europea.

# Healthcare



Entro il 2050 la popolazione mondiale dovrebbe raggiungere i nove miliardi. Bassa natalità combinata con un'aspettativa di vita più lunga determinerà a livello globale società più anziane, mettendo sotto crescente pressione i sistemi sanitari.

Risposta Siemens: "Sanità integrata". Vale a dire un sistema capace di combinare in modo efficiente laboratorio, tecniche avanzate di imaging e terapia con l'IT sanitario, migliorando i processi e riducendo i costi.



# Healthcare



**Il Settore Healthcare di Siemens ha continuato a perseguire l'innovazione tecnologica e la politica di introduzione di prodotti che garantiscono una gestione efficiente della diagnostica e della terapia tutelando la salute dei pazienti. Sempre più importante è stato lo sviluppo di soluzioni integrate, nelle quali Siemens ha saputo confermarsi leader di mercato.**

L'innalzamento dell'aspettativa di vita unito alla crescita costante della popolazione, sta evidenziando la necessità di una sanità più efficiente, in grado di offrire alla popolazione le migliori cure possibili a costi accettabili. Per questi motivi, l'attenzione del Settore Healthcare è sempre più rivolta a sviluppare quelle innovazioni capaci di aiutare i gestori del sistema sanitario a raccogliere queste sfide. Ciò significa in buona misura combinare le diverse metodiche per immagini (che assicurano una visualizzazione sempre più rapida, dettagliata e tridimensionale dell'interno del corpo umano con un disagio vieppiù ridotto) con moderne misure terapeutiche, diagnostiche e informatiche per assicurare un workflow coordinato ma soprattutto migliore. Rispondendo a precise esigenze di mercato, grande attenzione viene riposta da Siemens anche in tutta quell'innovazione di prodotto che automatizza il processo clinico e ottimizza la diagnostica di laboratorio. Come risultato delle informazioni fornite dalle varie metodiche diagnostiche i sanitari sono oggi in grado di identificare le patologie in anticipo rispetto al passato. Possono inoltre adattare le terapie in modo più puntuale sulle necessità del paziente, monitorando gli effetti delle cure più

accuratamente. Una strategia, che in ultima analisi, punta ad aumentare l'efficienza della sanità migliorando la qualità e al tempo stesso riducendo i costi, in tutto il mondo.

A questo proposito, anche il mercato italiano della sanità, e di quella pubblica in particolare, nel 2010 ha registrato una prosecuzione del trend di contenimento dei costi operativi e degli investimenti in nuovi sistemi ed apparecchiature. La politica di forte attenzione al contenimento della spesa pubblica, avviata con l'esplosione della crisi finanziaria della fine del 2008 e rafforzata con l'emergere della crisi del debito sovrano di alcuni paesi europei a metà del 2010, ha anche determinato un aumento del ricorso a procedure d'acquisto centralizzate sia a livello nazionale che regionale, con conseguente pressione sui prezzi di vendita. Per il Settore Healthcare di Siemens S.p.A. anche nel 2010 è stata portata avanti la linea di continua attenzione all'innovazione tecnologica insieme alla politica di introduzione e diffusione dei prodotti che migliorano l'attività diagnostica velocizzando tempi di diagnosi e trattamento e riducendo, nel contempo, la dose di radiazioni per i pazienti, soprattutto pediatrici.

Sempre più importante è stato lo sviluppo di soluzioni integrate, come le sale operatorie ibride per la terapia cardiovascolare, nelle quali Siemens ha rafforzato la sua leadership di mercato. In termini di risultati economici nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 il settore Healthcare ha registrato un fatturato di Euro oltre 190 milioni mentre in termini operativi i volumi di ordini si sono attestati a circa Euro 180 milioni, con una lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente in termini comparabili. I costi di struttura operativi hanno visto proseguire il positivo trend degli anni precedenti e sono stati contenuti a circa il 10% dei ricavi.

Da segnalare, in particolare, per l'esercizio appena concluso, la sottoscrizione di importanti contratti quali:

- Ospedale San Camillo di Roma: tre apparecchiature angiografiche a tecnologia avanzata fornite al Reparto di Cardiocirurgia;
- Ospedale Bambin Gesù di Roma: due apparecchiature di risonanza magnetica (Magnetom Aera e Magnetom Skyra) ed una TAC Somatom Definition Flash;
- Estav Centro Toscana: sei apparecchiature mammografiche Mammomat Inspiration, fornitura rilevante sia per l'attenzione alla salute della donna che per l'importo;



*Per il Settore Healthcare è stata portata avanti la linea di continua attenzione all'innovazione tecnologica e diffusione di prodotti che migliorano l'attività diagnostica.*

- 
- Casa di Cura Villa Igea di Milano: un Magnetom Aera da 1,5 Tesla, di recente introduzione sul mercato, che testimonia il positivo riscontro dato dal mercato all'avanzata tecnologia espressa in questo prodotto di nuova concezione.

Di assoluto rilievo, infine, la formalizzazione del contratto evolutivo per il Servizio di Management Service del sistema RIS-PACS presso l'AUSL Valle d'Aosta per un valore di circa 5 milioni di euro per una durata di 6 anni.

Al conseguimento degli oltre 190 milioni di euro di fatturato ha contribuito in particolare la Business Unit MR (Risonanza Magnetica), mentre la Business Unit CT (Tomografia Computerizzata) ha risentito negativamente dell'effetto della centralizzazione degli acquisti a livello regionale. Importante anche quest'anno è stato il contributo dell'organizzazione di Service, sia in termini di volumi di fatturato, che ha superato gli 80 milioni di euro, sia in termini di contributo alla profittabilità complessiva del Settore.

Per meglio rispondere alle esigenze del mercato e per migliorare le sinergie interne il Settore ha avviato una riorganizzazione, a livello mondiale, che prevede la concentrazione delle attività in due divisioni - Imaging e Clinical Products - e che viene implementata anche in Italia a partire dal 1.10.2010.

# Altre attività

---



Negli anni a venire le abitazioni saranno sempre più 'green-tech', verdi e tecnologiche. L'approccio allo sviluppo sostenibile nell'abitare si concretizzerà nello sviluppo di tecnologie avanzate per la casa. Risposta Siemens: costruzioni efficienti e amiche dell'ambiente. Comportamenti energetici efficienti e la sostituzione di vecchi sistemi ad alto consumo possono rapidamente ottimizzare i consumi domestici.

# 40%

è la quota di energia che consumano oggi gli edifici generando il 18% del totale delle emissioni di gas serra. Le costruzioni future, uffici e abitazioni, dovranno tener conto dell'importanza delle istanze ambientali. Un edificio è necessariamente connesso a una serie di reti: elettricità, telecomunicazioni, gas, acqua, trasporti, servizi. Dobbiamo tenerne conto per anticipare l'evoluzione e organizzare di conseguenza tutte queste reti.



0

# Altre attività



---

## SIEMENS REAL ESTATE

La missione di Siemens Real Estate consiste nel fornire a tutte le realtà del Gruppo soluzioni “chiavi in mano”: siano esse magazzini, postazioni di lavoro complete di tutti i servizi, sedi produttive attrezzate e in grado di adempiere alle necessità specifiche cui sono destinate.

La gestione centralizzata degli spazi operativi consente di ottimizzare la spesa immobiliare complessiva rispondendo alla crescente necessità di dotarsi di siti e edifici che permettano di contenere i consumi energetici attraverso l'adozione delle stesse soluzioni di gestione intelligente che Siemens già propone ai propri clienti.

Siemens Real Estate supporta le unità produttive e di business nelle loro esigenze di mercato, rendendo sempre più flessibile l'utilizzo degli spazi. Nello scorso esercizio è stata realizzata la vendita della sede di Roma, sono proseguite le attività di preparazione per la costruzione della nuova sede centrale in Milano, è stato presentato un nuovo concetto di lavoro (Paradigm shift) come risposta della società alle esigenze di flessibilità e mobilità dei propri collaboratori.

In particolare, Real Estate gestisce 17.800 metri quadrati ad uso magazzino, 72.700 ad uso produzione e 116.100 ad uso ufficio (di proprietà o in locazione). Questi spazi ospitano 4.000 posti di lavoro, per un fatturato complessivo di 14,2 milioni di Euro.

## SIEMENS INDUSTRY SOFTWARE S.R.L.

La Società, come noto, opera nel settore dell'information technology, ed è focalizzata nello sviluppo delle applicazioni software nel campo “PLM” (product lifecycle management - gestione del ciclo di vita del prodotto). Tali applicazioni consentono alle imprese una maggiore facilità di scambio di informazioni relative a prodotti e processi utilizzati in ambito produttivo, fornendo un valore aggiunto alle società che adottano tali applicazioni. Nel corso dell'esercizio in esame il settore PLM del gruppo Siemens, del quale fa parte la Società, ha operato una serie di ristrutturazioni. Il Gruppo ha trasferito le attività amministrative relative al ciclo passivo: a Praga per quanto riguarda gli ordini di acquisto ed a Lisbona per ciò che riguarda la registrazione

delle fatture delle note spese dipendenti nonché la gestione dei pagamenti. Le funzioni relative al ciclo attivo (evasione ordini e fatturazione) sono invece state accorpate a Camberley (UK).

Le funzioni di approvazione ordini di acquisto così come l'approvazione dei pagamenti relativi al ciclo passivo, sono restates a livello locale. Con riferimento al ciclo attivo sono rimaste a livello locale le attività di acquisizione degli ordini e di incasso delle fatture.

Queste ristrutturazioni hanno comportato una riduzione del personale impiegato in Italia; tre dipendenti hanno lasciato la Società.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha perfezionato l'operazione di fusione per incorporazione della società direttamente controllata Siemens Product Lifecycle Management Software II (IT) S.r.l. (di seguito PLMS II), previo acquisto della totalità del capitale sociale.

Le ragioni che hanno reso opportuno l'acquisto del controllo integrale e la successiva incorporazione della controllata PLMS II, già operante anch'essa nel settore dello sviluppo delle applicazioni software nel campo “PLM”, sono state: il raggiungimento di una razionale gestione operativa e organizzativa delle attività e delle risorse, possibile in capo ad un unico soggetto societario, così come l'adozione di una strategia e di politiche gestionali unitarie.

L'esercizio 2009/2010 ha mostrato i primi segni di ripresa dalla crisi economica iniziata alla fine dell'anno fiscale 2007/2008; continuano a persistere le ripercussioni sul settore manifatturiero, con particolare riferimento alla propensione agli investimenti da parte di parecchi nostri clienti.

Nell'esercizio in esame gli investimenti nel segmento PLM non hanno subito una netta inversione di tendenza, anche se il fatturato totale della nostra azienda ha fatto registrare un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi su licenze software hanno messo a segno un sostanziale aumento anche grazie alla sottoscrizione di un grosso contratto con la scuderia di Formula 1 Toro Rosso. Di contro i ricavi di manutenzione hanno subito una leggera flessione a causa della cancellazione di contratti da parte di alcuni clienti operanti nel segmento “automotive”, settore che ha maggiormente risentito degli effetti della passata crisi. I ricavi per servizi di consulenza hanno fatto



*Nello scorso esercizio è stato presentato un nuovo concetto di lavoro - Paradigm shift - come risposta della Società alle esigenze di flessibilità e mobilità dei propri collaboratori.*

---

registrare un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio. Anche nell'esercizio in corso l'azienda ha avuto un andamento migliore rispetto alla concorrenza, conquistando così un'ulteriore quota di mercato.

Si ritiene che l'attuale situazione macroeconomica non sia ancora tale da poter prevedere significative crescite nei risultati della vendita di licenze software, anche in considerazione delle prospettive di crescita del mercato industriale italiano. Alla luce di questi fatti, la previsione per l'esercizio 2010/2011 è di raggiungere il piano concordato, con attese di un modesto aumento dei ricavi software.

Da segnalare il ritorno ad una maggiore competitività ed aggressività da parte dei concorrenti ed in particolare di Dassault Systems, Parametric Technology, Autodesk e Solidworks.

# Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria

---

Nelle successive tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario sono rappresentate le principali grandezze caratterizzanti la gestione aziendale della Società.

Il fatturato realizzato da Siemens S.p.A. al 30 settembre 2010 è stato di Euro 1.516.780 migliaia, in calo di Euro 19.241 migliaia rispetto all'esercizio precedente a causa del minore volume di vendite del 1° trimestre dell'esercizio rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

I consumi di materie e servizi, al netto del recupero dei costi, sono stati pari a Euro 1.276.821 migliaia (Euro 1.156.515 migliaia nell'esercizio precedente); l'incidenza di questa voce sul valore della produzione è risultata del 82,3% (79,9% al 30 settembre 2009).

Il costo del lavoro è stato di Euro 190.493 migliaia contro Euro 178.483 migliaia dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto ad un accantonamento a fronte di un piano di incentivazione del personale e dal maggior importo contabilizzato per gli incentivi di fine esercizio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il risultato operativo è stato positivo di Euro 69.436 migliaia (Euro 92.532 migliaia nell'esercizio precedente).

Quanto alla situazione patrimoniale della Società, il capitale investito netto è risultato di Euro 351.109 migliaia, di cui Euro 43.543 migliaia rappresentato da immobilizzazioni nette e da Euro 307.556 migliaia da capitale d'esercizio (dedotte altre passività non finanziarie), coperto dal capitale proprio per il 64% e per il 36% da indebitamento finanziario netto, in linea con le percentuali del precedente esercizio.

Rispetto al 30 settembre 2009 il capitale investito è aumentato di Euro 12.100 migliaia, dovuto per Euro 3.933 migliaia dalla diminuzione delle immobilizzazioni nette, per Euro 23.172 migliaia dall'incremento del capitale circolante netto e per Euro 7.138 dal decremento delle altre passività non finanziarie.

Il fabbisogno operativo pari a Euro 36.756 migliaia è stato determinato dal flusso monetario da attività di esercizio per Euro 43.551 migliaia e dal flusso monetario negativo da attività d'investimento in immobilizzazioni per Euro 6.795 migliaia.

<b>Analisi Conto Economico</b>	<b>30.09.2010</b>	<b>30.09.2009</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) Ricavi</b>	<b>1.516.780.128</b>	<b>1.536.021.194</b>	<b>(19.241.066)</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	34.873.852	(89.398.272)	124.272.124
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
<b>B) Valore della produzione</b>	<b>1.551.653.980</b>	<b>1.446.622.922</b>	<b>105.031.058</b>
Consumi di materie e servizi	(1.276.821.355)	(1.156.514.662)	(120.306.693)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(261.951)	78.506	(340.457)
<b>C) Valore aggiunto</b>	<b>274.570.674</b>	<b>290.186.766</b>	<b>(15.616.092)</b>
Costo del lavoro	(190.493.214)	(178.482.809)	(12.010.405)
<b>D) Margine operativo lordo</b>	<b>84.077.460</b>	<b>111.703.957</b>	<b>(27.626.497)</b>
Ammortamenti	(11.222.969)	(10.823.128)	(399.841)
Svalutazione crediti	(750.816)	(15.853.166)	15.102.350
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(15.903.520)	(30.842.776)	14.939.256
Saldo proventi e oneri diversi	13.235.757	38.346.649	(25.110.892)
<b>E) Risultato operativo</b>	<b>69.435.912</b>	<b>92.531.536</b>	<b>(23.095.624)</b>
Proventi e oneri finanziari e valutari	(5.508.502)	(7.729.547)	2.221.045
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	(37.129)	(56.967.637)	56.930.508
<b>F) Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>63.890.281</b>	<b>27.834.352</b>	<b>36.055.929</b>
Proventi e oneri straordinari	22.234.030	12.132.513	10.101.517
<b>G) Risultato prima delle imposte</b>	<b>86.124.311</b>	<b>39.966.865</b>	<b>46.157.446</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(37.762.001)	(45.129.000)	7.366.999
<b>H) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>48.362.310</b>	<b>(5.162.135)</b>	<b>53.524.445</b>

Analisi Struttura Patrimoniale	30.09.2010	30.09.2009	Variazione
<b>A) Immobilizzazioni</b>	2.103.042	6.917.639	-4.814.597
- immateriali	22.512.161	21.090.759	1.421.402
- materiali	18.927.727	19.468.022	-540.295
- finanziarie	<b>43.542.930</b>	<b>47.476.420</b>	<b>-3.933.490</b>
<b>B) Capitale circolante netto</b>	211.163.493	191.809.747	19.353.746
- rimanenze di magazzino	565.153.422	575.385.006	-10.231.584
- crediti commerciali	76.280.063	86.834.892	-10.554.829
- altre attività	-269.034.162	-268.465.198	-568.964
- debiti commerciali	-144.144.200	-169.318.314	25.174.114
- altre passività	<b>439.418.616</b>	<b>416.246.133</b>	<b>23.172.482</b>
<b>C) Capitale investito netto (a+b)</b>	<b>482.961.546</b>	<b>463.722.553</b>	<b>19.238.992</b>
<b>D) Altre passività non finanziarie</b>			
- trattamento di fine rapporto	-43.615.969	-45.376.237	1.760.268
- fondi per rischi e oneri	-88.235.951	-79.337.163	-8.898.788
	<b>-131.851.920</b>	<b>-124.713.400</b>	<b>-7.138.520</b>
<b>E) Capitale investito, al netto delle passività (c-d)</b>	<b>351.109.626</b>	<b>339.009.153</b>	<b>12.100.472</b>
coperto da:			
<b>F) Capitale proprio</b>			
- capitale	80.000.000	80.000.000	0
- riserve e risultati a nuovo	96.799.104	101.467.043	-4.667.939
- utile (perdita) dell'esercizio	48.362.309	-5.162.135	53.524.444
	<b>225.161.413</b>	<b>176.304.908</b>	<b>48.856.505</b>
<b>G) Indebitamento finanziario a medio termine</b>	-	-	0
<b>H) Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>			
- debiti finanziari a breve	250.512.703	239.783.604	10.729.100
- disponibilità finanziarie a breve	-124.564.490	-77.079.358	-47.485.132
	<b>125.948.213</b>	<b>162.704.246</b>	<b>-36.756.033</b>
<b>I) Indebitamento finanziario complessivo (g+h)</b>	<b>125.948.213</b>	<b>162.704.246</b>	<b>-36.756.033</b>
<b>L) Totale (f+i)</b>	<b>351.109.626</b>	<b>339.009.154</b>	<b>12.100.472</b>

Rendiconto Finanziario	30.09.2010	30.09.2009
<b>A) Indebitamento finanziario netto a breve di inizio periodo</b>	<b>162.704.246</b>	141.564.055
<b>B) Flusso monetario da attività di esercizio</b>		
- utile (perdita) dell'esercizio	48.362.310	(5.162.137)
- ammortamenti	11.222.969	10.823.128
- variazione del capitale d'esercizio (circolante)	(23.172.482)	(389.463)
- variazione fondi per rischi ed oneri	8.898.788	(16.687.733)
- variazione netta del trattamento di fine rapporto	(1.760.268)	(5.374.152)
	<b>43.551.317</b>	<b>(16.790.357)</b>
<b>C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
- immateriali	(659.281)	(94.568)
- materiali	(7.204.122)	(4.202.934)
- finanziarie	531.324	(9.490.988)
- disinvestimenti di beni materiali (al netto dei fondi)	33.629	989.119
- disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	503.166	-
	<b>(6.795.284)</b>	<b>(12.799.370)</b>
<b>D) Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
variazione finanziamenti a medio termine	-	-
<b>E) Variazione capitale proprio</b>		
- versamento contributo in conto capitale	-	56.000.000
- pagamento dividendi	-	(47.550.463)
	-	<b>8.449.537</b>
<b>F) Flusso monetario del periodo</b>	<b>36.756.032</b>	<b>(21.140.191)</b>
<b>G) Indebitamento finanziario netto a breve di fine periodo (A - F)</b>	<b>125.948.213</b>	<b>162.704.246</b>
	125.948.213	162.704.246
	(0)	0

L'indebitamento finanziario netto a breve di inizio e di fine esercizio sono composti dalle disponibilità presso banche e presso Siemens Financial Service GmbH, dalle passività verso banche nonché dai finanziamenti ottenuti dalla controllante Siemens Holding S.p.A.

Ad integrazione dei dati sopra esposti, nella seguente tabella sono esposti i principali indici economico finanziari:

Principali indici economico finanziari		2009/2010	2008/2009
<b>ROE</b>	<b>RN/Cap proprio</b>	<b>21,48%</b>	<b>-2,93%</b>
	Risultato netto	48.362.309	-5.162.135
	Patrimonio netto	225.161.413	176.304.908
<b>ROI</b>	<b>Reddito operativo/CIN</b>	<b>14,38%</b>	<b>19,95%</b>
	Reddito operativo	69.435.912	92.531.536
	Capitale investito netto	482.961.546	463.722.553
<b>ROS</b>	<b>Redditi op/Ricavi di vendita</b>	<b>4,58%</b>	<b>6,02%</b>
	Reddito operativo	69.435.912	92.531.536
	Ricavi dalle vendite	1.516.780.128	1.536.021.194
<b>Incidenza OF</b>	<b>Oneri finanziari/Fatturato</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,50%</b>
	Oneri finanziari	5.508.502	7.729.546
	Ricavi dalle vendite	1.516.780.128	1.536.021.194

# Altre informazioni

---

## AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si precisa che la Società non possiede e non ha nel corso dell'esercizio né acquistato né alienato, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

## SEDI SECONDARIE

Nel prospetto che segue sono elencate le sedi secondarie della società come previsto dall'art. 24828 c.c.

---

### Elenco sedi secondarie

Bergamo	Via Grumello
Bologna	Via Brini
Casteggio (PV)	Via Torino
Genova	Viale Cembrano
Genova	Corso Europa
Genova	Via Scarsellini
Genova	Via De Marini
Milano	Via Vipiteno
Modugno	Via delle Violette
Napoli	Via Imparato
Padova	Via Lisbona
Palermo	Via La Mala
Roma	Via Laurentina
Salzano (VE)	Via A. Volta
Sandicci (FI)	Via D.L. Perosi
Torino	Via Pio VII

# Descrizione dei principali rischi

---

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, c.2, n. 6 - bis C.C., avente ad oggetto la gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, l'ambito di applicazione della normativa riguarda gli strumenti finanziari inerenti le seguenti attività e passività finanziarie:

- denaro o disponibilità liquide;
- obbligo contrattuale di consegnare denaro (debiti verso fornitori, debiti verso altri finanziatori).

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le seguenti fattispecie:

## FABBISOGNO FINANZIARIO E RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La Società sopperisce al proprio fabbisogno finanziario tramite l'utilizzo di finanziamenti a breve erogati da Siemens Holding S.p.A..

Non si rilevano rischi di tasso relativamente ai finanziamenti in essere in quanto il tasso applicato è fisso.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del gruppo.

## RISCHIO DI CAMBIO

I flussi di incassi e pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro sono molto limitati per quanto concerne i rapporti commerciali con clienti e fornitori terzi in quanto la Società non è caratterizzata da una significativa operatività internazionale.

Per quanto concerne i pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro effettuati a favore di altre Società del Gruppo, il rischio di cambio appare non significativo in quanto la Società regola le proprie transazioni infragruppo principalmente in Euro.

Si ritiene pertanto che la Società non sia significativamente esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Nel caso in cui dovessero emergere potenziali rischi di cambio la Società ricorre alle relative coperture mediante acquisto o vendita a termine di valuta da/a Siemens Financial Services GmbH.

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 30 settembre 2010 risulta limitato in considerazione del fatto che non esistono significative concentrazioni del credito. Pur tuttavia, occorre segnalare che in conseguenza del modificato quadro macroeconomico generale e delle difficoltà di accesso al credito, il rischio di credito è aumentato rispetto al precedente esercizio. La società però monitora su base mensile le esposizioni nei confronti dei propri

---

clienti e il sistema di controllo interno consente di individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare il fondo svalutazione crediti per approssimare i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

### **RISCHIO COMPLESSIVO**

Complessivamente nella Società non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

### **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

Si segnala che la Società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recependo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, inerente il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

# Previsioni per l'esercizio 2010/2011

---

Dopo un anno caratterizzato dalla crisi economica più dura degli ultimi 80 anni, il primo post-bellico con una contrazione del PIL globale di circa il 2,1%, gli esperti stimano per il futuro un ritorno alla crescita del Prodotto Interno Lordo mondiale del 2,6%. Nonostante queste aspettative, legate anche ai programmi governativi di stimolo economico avviati in numerosi paesi e alla conseguente possibile stabilizzazione dei mercati finanziari, ci saranno differenze molto significative tra le diverse economie regionali. Le prospettive di maggiore sviluppo continueranno infatti ad essere riconducibili al continente asiatico e ai cosiddetti paesi emergenti.

Ancora più lunga sarà la strada verso il ritorno a livelli pre-crisi, che richiederà in molti casi un focus sempre maggiore sulle tecnologie e sulle infrastrutture "verdi", in grado di favorire un futuro sostenibile. Un percorso perfettamente in linea con l'approccio e la struttura di Siemens, progressivamente rafforzato e consolidato nel corso degli ultimi anni.

È proprio questo posizionamento, ideale per fronteggiare le sfide globali e locali, a rendere Siemens più pronta e preparata per il futuro rispetto ad ogni altro concorrente.

Forte di questo approccio e delle proprie eccellenze locali, Siemens S.p.A. si appresta ad affrontare un anno che - nonostante alcuni timidi segnali di ripresa dell'economia - si prospetta ancora particolarmente sfidante e complesso nel nostro Paese.

A differenza delle economie orientali, e come diverse altre realtà continentali e non solo, il mercato italiano mostra tuttora segnali di ritardo, che non fanno presagire l'imminenza di un rilancio.

In questa situazione si punterà da un lato a confermare i volumi raggiunti nell'ultimo esercizio, dall'altro ad ottimizzare i livelli di profittabilità di progetti e attività svolte, come avvenuto anche in questo caso nel corso degli ultimi anni.

Ancor più centrale se possibile, rispetto al passato, sarà l'attenzione rivolta al territorio e alle sue esigenze specifiche, attraverso l'individuazione di 5 regioni o macro-aree urbane su cui verranno concentrati alcuni progetti dedicati. Ancora una volta le città saranno uno dei focus principali dell'approccio di Siemens: se è vero che queste a livello mondiale investiranno nei prossimi 25 anni 27 trilioni di euro in acqua, elettricità e sistemi di trasporto, diverse sono le opportunità o le proposte che possono essere sviluppate in Italia.

In linea con gli obiettivi di Siemens S.p.A., i primi mesi del suo esercizio hanno confermato il trend emerso lo scorso anno: con un rallentamento dei nuovi ordini rispetto agli esercizi precedenti, che impatta soprattutto sul settore industriale, a fronte di una sostanziale stabilità per energia e salute.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009/2010

---

Successivamente alla chiusura del bilancio al 30 settembre 2010 la capogruppo Siemens AG ha finalizzato l'accordo con il Gruppo ASM Pacific Technology per la cessione del comparto Electronic Assembly, rappresentato in Italia dalla controllata Siemens Electronic Assembly Systems S.r.l..  
La cessione di questa partecipazione avverrà nel secondo trimestre dell'esercizio 2010/2011.

# Proposta di delibera all'assemblea

---

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio 2009/2010 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, predisposto secondo le norme del Codice Civile, chiude con un utile di Euro 48.362.309,42, che vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a Euro 5.162.134,53 a copertura della perdita dell'esercizio precedente;
- quanto a Euro 43.200.174,89 a dividendo.

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2010 scadono i mandati conferiti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale che vanno pertanto riassegnati.

Vi ringraziamo del contributo che ci avete sempre dato nell'esercizio delle nostre attività.

Milano, 28 gennaio 2011

Siemens S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Federico Vilfredo Golla

# Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2010

---

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza attenendoci a quanto indicato dalla legge, dai principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e alle comunicazioni della CONSOB.

Rammentiamo che fra i compiti demandati al Collegio Sindacale non è compreso il controllo contabile in quanto la Società non si è avvalsa della deroga di cui all'art. 2409 bis, terzo comma, Codice civile e ha incaricato per tale funzione la società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.. Alla medesima società di revisione è stato affidato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Ricordiamo altresì che la responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili compete agli amministratori delle società. E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Di seguito illustriamo le attività svolte, ai fini di assolvere ai nostri compiti, previsti dall'art. 2403 Codice Civile:

- Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o anche tramite le società controllate. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le suddette attività nonché le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né manifestamente azzardate e/o imprudenti o comunque tali da intaccare l'integrità del patrimonio aziendale.
- Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla validità e sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Nel corso delle riunioni con i responsabili della Società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., non sono emerse informazioni né dati rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nella relazione rilasciata dalla Società di revisione in data 19 gennaio 2010, ai sensi dell'art. 2409 ter c.c., non risultano rilievi o richiami particolari.
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici sono indicati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. Le stesse appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile. Non ci risultano altri fatti o circostanze di cui informare Codesta Assemblea.
- Abbiamo vigilato sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" mediante colloqui con l'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231.
- Vi informiamo che l'attività di vigilanza è stata svolta anche con la partecipazione nell'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Questo Collegio Sindacale ha regolarmente tenuto, nell'esercizio, le proprie riunioni.
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, si prende atto che alla stessa, nel corso dell'esercizio, è stata assegnata l'attività di verifica dei costi di R&D ai fini della deducibilità ires e irap e il corrispettivo concordato è stato pari a € 20.000 oltre a € 1.000 per spese.

- 
- Abbiamo valutato e vigilato anche mediante l'esame di documentazione rilevante, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sull'adeguatezza e rispondenza del sistema amministrativo-contabile. Sulla base di tale attività reputiamo che il tutto sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico che finanziario e patrimoniale. Non si segnala al riguardo alcuna indicazione correttiva inerente al sistema di controllo interno.
  - Il Collegio Sindacale ha comunque esaminato anche la relazione sulla gestione, confrontandosi con gli amministratori in ordine alle analisi e considerazioni da essi effettuate, e con la società di revisione quanto alle verifiche da essa operate circa la coerenza.
  - Vi ricordiamo infine che sono in scadenza i mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che pertanto l'assemblea deve provvedere alle relative nomine.

Concludendo, per quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2010 ed alla proposta di procedere alla distribuzione dell'utile di € 48.362.309,42 per € 5.162.134,53 a copertura delle perdite portate a nuovo dall'esercizio precedente e per € 43.200174,89 quale dividendo all'Azionista.

Milano, 22 gennaio 2011

Il Collegio sindacale

Prof. Francesco Tundo, Presidente

Prof. Antonio Carullo, Sindaco Effettivo

Dott. Nicola Cavalluzzo, Sindaco Effettivo